

IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.



bilancio sociale

esercizio 2021-22

BS n.12

periodo settembre 2021 – agosto 2022

indice



Premessa

Introduzione

- obiettivi del bilancio sociale
- metodo
- struttura
- principi di redazione
- correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
- percorso
- altre informazioni

1. Identità aziendale e contesto

- 1.1. Assetto istituzionale
 - 1.1.1. assetto proprietà
 - 1.1.2. storia
 - 1.1.3. posizionamento sul mercato
 - 1.1.4. organizzazione
 - 1.1.5. corporate governance
 - 1.1.6. Indicatori di corporate governance

1.2. Valori di riferimento

1.3. Missione

1.4. Strategie e politiche

1.5. Sistema Azienda

- 1.5.1 aspettative degli stakeholder
- 1.5.2 performance economica e finanziaria
- 1.5.3 sistema gestione qualità
- 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
 - 1.5.4.1 il Nostro Sistema

1.6. Aree di intervento

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

3. Relazione socio-ambientale

3.1. Aspetti generali

3.2. La dimensione sociale

- 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
- 3.2.2. Soci
- 3.2.3. Lavoratori non soci
 - 3.2.3.1 compensi e retribuzioni
 - 3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza
 - 3.2.3.3 formazione
 - 3.2.3.4 coinvolgimento del personale

3.2.4. Finanziatori

3.2.5. Pubblica Amministrazione

3.2.6. Collettività – Indicatori VIS

3.2.7. Clienti – bambini e genitori

3.2.8. Fornitori

3.2.9 Istituti di credito

3.2.10 Federazione Cooperative e Mutue

3.3. La dimensione Ambientale

4. Sezioni integrative

4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder

4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale

premessa

Vi invito alla lettura del bilancio sociale 2021-2022, il dodicesimo redatto dalla nostra Cooperativa.

Come sempre troverete la rendicontazione dell'attività sociale svolta da Il Guscio a favore dei nostri principali portatori di interesse: lavoratrici (la cooperativa è costituita interamente da donne), bambini, genitori. Persone che vogliamo tenere al centro e a cui vogliamo trasmettere benessere cercando di restituire ricchezza intellettuale e sociale prima che economica.

Durante l'anno che andiamo ad analizzare abbiamo portato avanti un grosso lavoro di collaborazione con le colleghe della Cooperativa La Casetta per prepararci alla gestione del nido aziendale di Fincantieri che si appresta a fornire questo essenziale servizio ai propri lavoratori. È stato un lavoro che ha portato nuovi stimoli alle educatrici e al nuovo progetto, che ci permette di diffondere la cultura dell'infanzia dentro ad una grande azienda del territorio sviluppata in tutto il mondo. La collaborazione proseguirà durante l'anno entrante per costruire, anche assieme alla cooperativa L'Arca, il progetto di gestione del nido aziendale di Fincantieri Monfalcone. Quest'ultimo permetterà di sperimentarci anche in territorio Monfalconese dove spesso attingiamo personale educativo.

Per rispondere a questa iniziativa il Guscio ha messo in campo alcune risorse di grande esperienza come Pappalardo e Sestan. Questo ha

incrementato la presenza di altre nuove giovani educatrici che da un lato portano all'interno della cooperativa il ricambio generazionale, fondamentale per lo sviluppo della cooperativa, ma dall'altro ci impegna molto in termini di affiancamento e di investimento sulle nuove leve.

Grazie a tutte le collaboratrici e i collaboratori e alle istituzioni che hanno contribuito per raggiungere gli ottimi risultati che andrete a scoprire nel documento allegato.

*LA PRESIDENTE
Patrizia Moratto*

introduzione

obiettivi del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance della Cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della Cooperativa per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico-sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



introduzione

metodo

Volendo rispondere alla domanda: “Come viene costruito il Bilancio Sociale?” la risposta potrebbe essere che il BS intende rappresentare:

- un processo – ossia il metodo e le attività attraverso le quali viene a progressivamente a costruirsi la rendicontazione sociale della Cooperativa;
- un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento (e in sintesi riassuntive del medesimo) con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito.

struttura

A seguito dell'edizione di una nuova versione dello standard (IL BILANCIO SOCIALE GBS 2013 - STANDARD - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE – Giuffé editore – Milano, 2013), con l'emissione del presente BS n.11, la struttura del Bilancio Sociale si configura nelle seguenti parti:

1. identità aziendale e contesto
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
3. relazione socio-ambientale
4. sezioni integrative
5. appendice

Nota: in questa edizione del BS la sezione 5. appendice non viene redatta non ravvisandone la necessità.

principi di redazione

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. Responsabilità; 2. Identificazione; 3. Trasparenza; 4. Inclusione; 5. Coerenza; 6. Neutralità; 7. Competenza di periodo; 8. Prudenza;
9. Comparabilità; 10. Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità; 11. Periodicità e ricorrenza; 12. Omogeneità; 13. Utilità;
14. Significatività e rilevanza; 15. Verificabilità dell'informazione; 16. Attendibilità e fedele rappresentazione.

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione del principio:

17. Autonomia delle terze parti.



introduzione

correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento. In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento.

<i>n.</i>	<i>componente</i>	<i>nel BS si trova nella ...</i>
1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIO - AMBIENTALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	introduzione

percorso

Nella redazione periodica del BS, viene seguito un percorso che prevede il periodico riesame della sua struttura, fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato al paragrafo precedente. Nella pratica del riesame vengono presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni presso alcuni stakeholder in merito ai contenuti ed alle modalità comunicative adottate nel BS. A fronte delle evidenze così raccolte, il BS si farà carico, nelle successive edizioni, di implementare nei suoi contenuti quanto emerso dai diversi stakeholder, ritenendo anche questo un passaggio importante ai fini del coinvolgimento degli stessi nella pratica della sua redazione. Per la redazione del presente BS il coinvolgimento dei beneficiari delle attività è stato promosso mediante la rilevazione della soddisfazione.



introduzione

adempimenti

Rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.];

Il Guscio ha intrapreso l'adeguamento del proprio Bilancio Sociale, includendovi la Valutazione dell'Impatto Sociale, ritenendo del tutto connaturati i processi di analisi e rendicontazione relativi. Con il presente BS n. 12, in riferimento all'esercizio 2021-22, prosegue il percorso di integrazione tra Bilancio e Valutazione d'Impatto Sociale, per come illustrato al § 3.2.6.

pubblicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato.

data di stampa						
modalità di stampa	cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	sito internet <input checked="" type="checkbox"/>		cd <input type="checkbox"/>		
numero copie stampate						
invio diretto di n. copie a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n. (affisso albo nidi)	oo.ss. n.	altri n.
invio consegna su richiesta a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.



1. identità e contesto

1.1 assetto istituzionale

- 1.1.1. assetto proprietà
- 1.1.2. storia
- 1.1.3. posizionamento sul mercato
- 1.1.4. organizzazione
- 1.1.5. corporate governance
- 1.1.6 indicatori di corporate governance

1.2 valori di riferimento

1.3 missione

1.4 strategie e politiche

1.5 sistema azienda

- 1.5.1. aspettative e interessi degli stakeholder
- 1.5.2. performance economica (e finanziaria)
- 1.5.3. sistema gestione qualità
- 1.5.4. appartenenze, reti, collaborazioni

1.6 aree di intervento



1. identità e contesto

1.1 assetto istituzionale

1.1.1. assetto proprietà

Il Guscio Cooperativa Sociale Società Cooperativa in quanto cooperativa sociale – ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e della Legge regionale FVG 26 ottobre 2006, n. 20 - nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone bisognose di intervento sociale.

Il Guscio ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone bisognose di intervento sociale. Lo scopo mutualistico è quello di ottenere, senza finalità speculative, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci.

Più in dettaglio si propone lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) Gestire strutture per minori anche portatori di handicap, sia direttamente che in appalto, compresa la produzione e somministrazione dei pasti;
- 2) Assistere ed Orientare, sia in strutture apposite che a domicilio, minori, anche portatori di handicap, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia, avendo presente ogni aspetto educativo, pedagogico e di coordinamento con le famiglie e supportando queste ultime nel loro compito educativo ed evolutivo;
- 3) Sostenere e sviluppare il benessere e la crescita dell'individuo, della coppia e della famiglia;
- 4) Svolgere ogni altra attività o servizio connessi all'assistenza e all'educazione infantile, compreso lo svolgimento di terapie psicomotorie e psicologiche, in proprio o per conto terzi, che coinvolgano, nel gioco psicomotorio, bambini ed adulti e con l'attuazione di programmi di prevenzione;
- 5) Agire nel campo della formazione e della riqualificazione anche in collaborazione con altre strutture sia pubbliche che private, al fine di formare figure professionali in grado di assicurare una sempre maggiore qualità nell'ambito educativo relativo alla prima e alla seconda infanzia, con particolare riguardo ai seguenti temi: pubbliche relazioni, abilità sociali, organizzazione del lavoro, comunicazione interpersonale, metodi e tecniche di apprendimento, pari opportunità, medicina psicosomatica, psicomotricità;
- 6) Completare le attività formative svolte dal sistema scolastico, organizzando iniziative formative con lo scopo di favorire la qualifica di educatore;
- 7) Promuovere lo sviluppo della cultura nel campo della genitorialità, infanzia e interculturalità mediante azioni di formazione, conferenze, corsi di supporto alle figure genitoriali e azioni di sostegno e salvaguardia dell'ambiente emotivo e relazionale di ciascun individuo;
- 8) Collaborare con le istituzioni e con strutture pubbliche e private aventi funzione educativa e sociale, nonché con qualsiasi altra associazione, onlus, organizzazioni pubbliche, professionisti, cooperative, organizzazioni non governative, istituti di formazione per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- 9) Sviluppare e sostenere studi ed attività di ricerca, relative soprattutto all'analisi dei bisogni e alle modalità di sostegno rivolte all'individuo, alla coppia e alla famiglia.



1. identità e contesto

1.1.2 storia

Primo nido privato della città di Trieste, aperto nel marzo 1978, pensato da sempre come un nido che offrisse ai bambini un ambiente, dove attraverso solide basi pedagogiche, potessero raggiungere, oltre a quella fisica, un'equilibrata autonomia socio-affettiva.

Le basi del metodo di lavoro si fondano sugli esempi milanesi e dell'Emilia-Romagna, e soprattutto in André Lapierre e nella psicomotricità relazionale, che ha portato negli anni a elaborare un metodo attento all'ascolto e alla globalità del bambino e al suo essere "individuo".

Al lavoro tradizionale con bambini e famiglie, nella routine quotidiana del nido, Il Nuovo Guscio affianca gli appuntamenti legati a diverse progettualità, quali NATI PER LEGGERE e STORIE TRA LE CORDE.



1. identità e contesto

1.1.3. posizionamento sul mercato

Viene identificato quale territorio di riferimento quello corrispondente al Comune di Trieste.

Le famiglie interessate al servizio di **nido d'infanzia**, possono tipologicamente caratterizzarsi in:

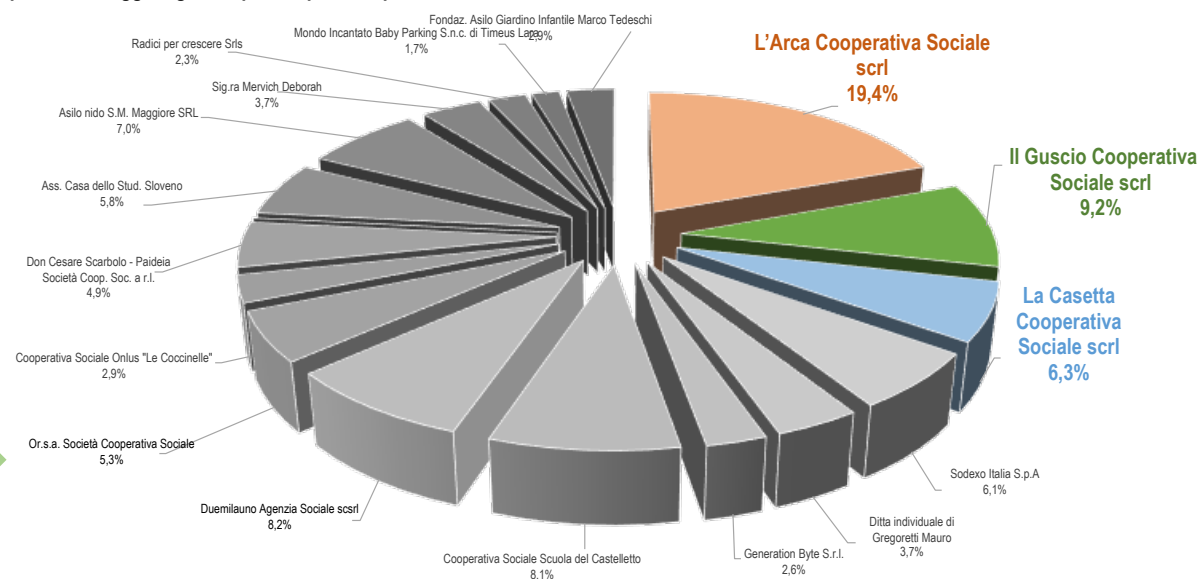
- famiglie che accedono al servizio a titolo privato;
- famiglie che accedono al servizio attraverso convenzioni stipulate con aziende;
- famiglie che accedono al servizio nel novero della Convenzione con il Comune di Trieste.

Per questa ragione, l'approccio all'utenza potenziale deve procedere oltre che sul fronte della promozione della propria offerta, direttamente presso le famiglie, anche attraverso opportuni processi di convenzionamento, con l'ente locale (nella specifica fattispecie è il Comune di Trieste, ma non va esclusa ogni altra possibilità) e con le aziende che, in un generale quadro di welfare aziendale, intendono favorire l'accesso ai servizi alla prima infanzia presso i propri dipendenti.

In virtù di questa tripartizione, le tendenze di mercato per peculiarità e aspettative circa qualità, prezzo e disponibilità dei servizi si diversificano.

In termini generali, la collocazione sul mercato de Il Guscio, ferma restando la sua appartenenza al Sistema che fa capo al Consorzio L'Arca, si configura all'interno del novero di gestori privati dei servizi all'infanzia del territorio di riferimento, offrendo complessivamente un'accoglienza potenziale di n. 60 posti, per una quota di mercato pari al 9,2%, sempre in riferimento all'anno educativo 2021-22.

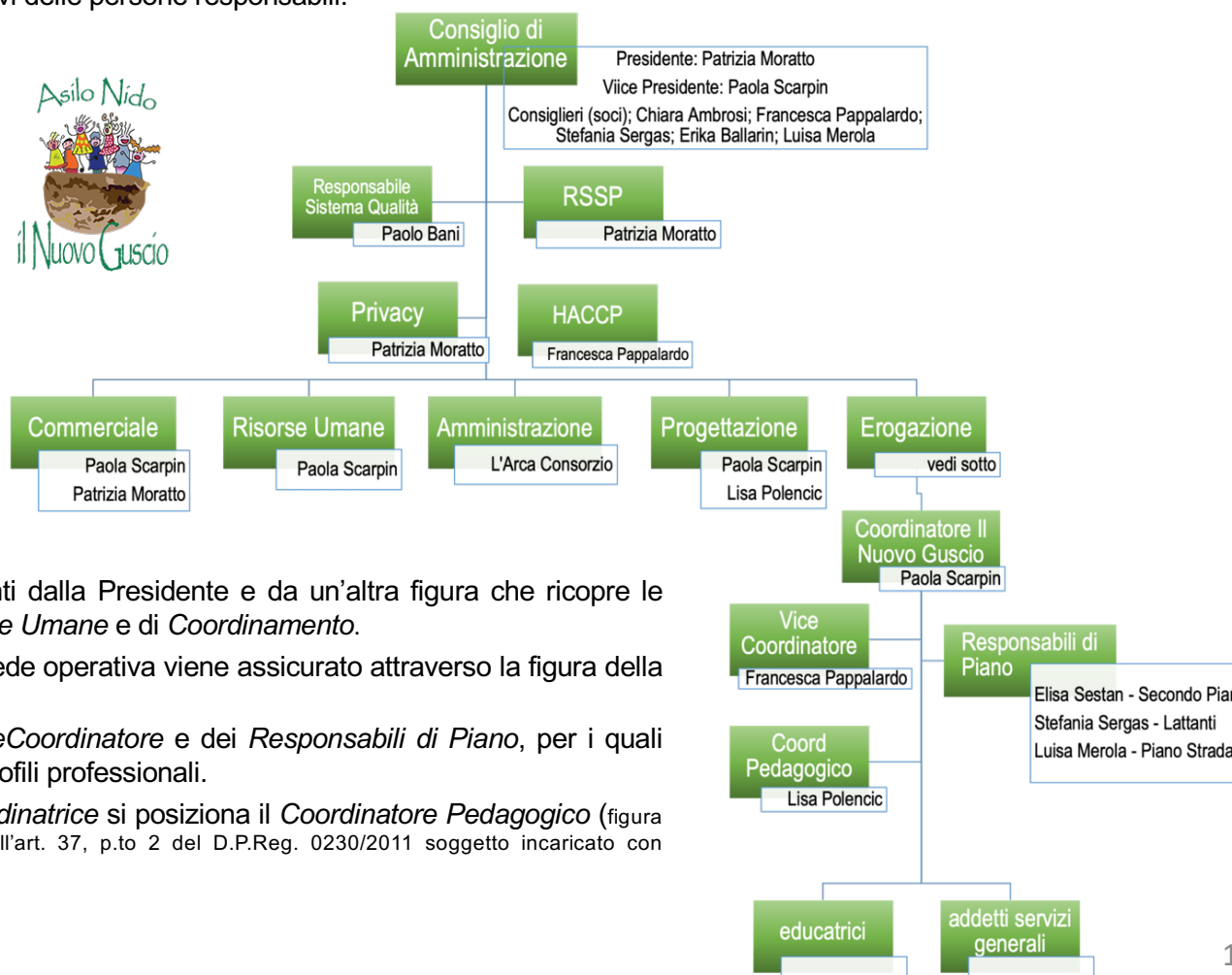
composizione soggetti gestori privati per n. di posti



1. identità e contesto

1.1.4. organizzazione

L'organo di governo viene individuato nel CdA, come opzione prevista dall'art. 27 dello Statuto, in qualità di organo amministrativo. Al suo interno viene eletto il Presidente. Nell'organigramma di seguito riprodotto, viene rappresentata la struttura organizzativa in vigore dal 15.06.2021, con i nominativi delle persone responsabili.



I ruoli direzionali sono assunti dalla Presidente e da un'altra figura che ricopre le funzioni *Commerciale*, *Risorse Umane* e di *Coordinamento*.

Il *Coordinamento* presso la sede operativa viene assicurato attraverso la figura della Coordinatrice.

Sono presenti i ruoli del *Vice Coordinatore* e dei *Responsabili di Piano*, per i quali sono stati definiti i rispettivi profili professionali.

In *posizione di staff alla Coordinatrice* si posiziona il *Coordinatore Pedagogico* (figura in possesso dei requisiti richiesti all'art. 37, p.to 2 del D.P.Reg. 0230/2011 soggetto incaricato con specifica lettera d'incarico).



1. identità e contesto

1.1.5. corporate governance

L'organizzazione della Cooperativa viene determinata dall'esercizio dei poteri statutari conferiti agli organi sociali (Statuto, Titolo VI, da art. 21 a art. 33). Lo Statuto della Cooperativa individua nell'Assemblea dei Soci l'organo sociale di maggior importanza. L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.). Tra i componenti del C.d.A. viene nominato il Presidente che assume la Legale Rappresentanza della Cooperativa. Per la prima parte dell'esercizio, la composizione del C.d.A. è stata la seguente:



L'Assemblea ordinaria del 15.06.2021 ha deliberato in merito alla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione della Cooperativa



<i>nome e cognome</i>	<i>carica</i>	<i>tipologia Socio</i>	<i>ruolo professionale</i>	<i>data nomina</i>	<i>in carica</i>
Patrizia Moratto	Presidente	socio lavoratore	Presidente	15.06.2021	3 anni
Paola Scarpin	Vice-Presidente	socio lavoratore	Coordinatrice	15.06.2021	
Chiara Ambrosi	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	15.06.2021	
Francesca Pappalardo	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	15.06.2021	
Stefania Sergas	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	15.06.2021	
Erika Ballarin	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	15.06.2021	
Luisa Merola	Consigliere	socio lavoratore	Educatore	15.06.2021	

La composizione per genere è rappresentativa della composizione per genere della base sociale.

Agli amministratori non sono state conferite particolari deleghe.

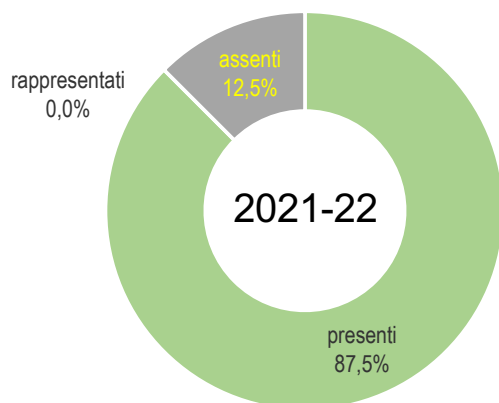
Agli amministratori non sono corrisposti compensi per ricoprire la specifica carica elettiva.

1. identità e contesto

1.1.6 indicatori di corporate governance

Nel corso del 2020-21, le convocazioni dell'Assemblea e la relativa partecipazione dei soci, viene così illustrata.

Tipologia	2021-22	2020-21
assemblea ordinaria di data:	25.01.22	23.03.21
n. presenze:	14	13
assemblea ordinaria di data:	-	15.06.21
n. presenze:	-	13
dato medio presenze:	87,5%	86,7%
aventi diritto:	16	15



assemblee	2021-22	2020-21
ordinarie	1	2
straordinarie	-	-
TOTALE	1	2

2020-21	Soci aventi diritto	Soci presenti	Soci rappresentati	% presenze	% presenze + deleghe
Assemblea ordinaria del 23.03.21 (approvazione bilancio)	15	13	2	86,7%	100%
Assemblea ordinaria del 15.06.21 (rinnovo cariche)	15	13	2	86,7%	100%



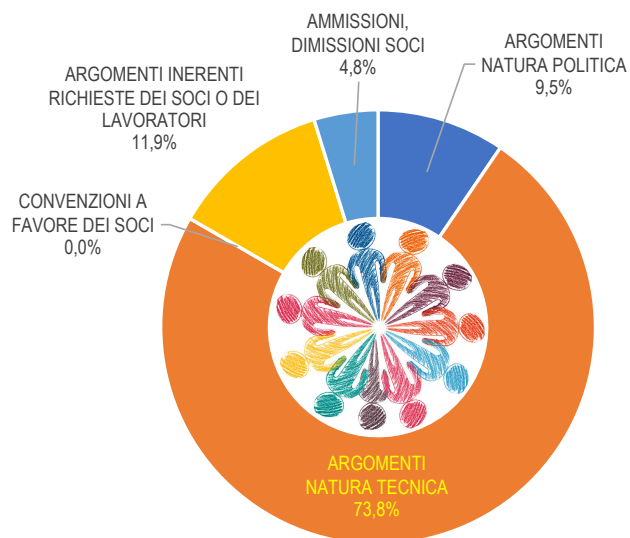
2021-22	Soci aventi diritto	Soci presenti	Soci rappresentati	% presenze	% presenze + deleghe
Assemblea ordinaria del 25.01.22 (approvazione bilancio)	16	14	0	87,5%	87,5%

La partecipazione dei soci risulta elevata. Va certamente considerato che la ridotta numerosità dei soci facilita la gestione delle convocazioni e delle presenze all'Assemblea.

1. identità e contesto

1.1.2 indicatori di corporate governance

Per quanto attiene all'attività del Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2021-22 (e in comparazione ai due esercizi precedenti) si sono registrate:



	2021-22	2020-21	2019-20
numero di sedute	7	8	7
durata media delle sedute	94'	88'	99'
presenza media dei consiglieri	89,8%	80,1%	88,1%

argomenti trattati...	2021-22	2020-21	2019-20
... di natura politica	4	-	-
... di natura tecnica	31	22	19
... convenzioni a favore dei soci	-	-	-
... inerenti richieste dei soci e/ lavoratori	5	2	1
... ammissioni, dimissioni soci ecc.	2	-	2
deliberazioni formulate	16	15	19

Il Guscio non si avvale di un organo di controllo contabile, avvalendosi della prevista esclusione dell'applicazione di tale controllo per le cooperative che, in virtù delle loro ridotte dimensioni, sono assoggettate alle norme dettate per le S.r.l. (C.C. art. 2519) ossia quelle che non superano almeno uno dei due seguenti parametri:

- numero dei soci cooperatori inferiori a 20;
- attivo dello stato patrimoniale non superiore a 1 milione di euro.

1. identità e contesto

1.2 valori di riferimento

Il Guscio Cooperativa Sociale identifica quali propri valori di riferimento:

- la concezione della persona come individuo ed il rispetto della propria e dell'altrui individualità in termini di accettazione della persona stessa
- il pensiero che bambini, famiglie, operatori siano sempre e comunque individui che assumono un ruolo di attori
- l'idea che il rapporto con la persona sia sempre una relazione
- l'idea che debba essere il mondo adulto a soddisfare i bisogni dei bimbi e non il contrario
- la cultura dell'infanzia
- la volontà di recuperare il mondo delle emozioni sia nei bambini che negli adulti
- la convinzione che si stia vivendo un tempo di emergenza educativa, che implica la necessità di comprendere "di cosa" si sta vivendo
- la visione degli operatori come gruppo
- l'accoglienza e l'ascolto
- la responsabilità
- la professionalità



1. identità e contesto

1.3 missione

Il Guscio in quanto cooperativa sociale – ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e della Legge regionale FVG 26 ottobre 2006, n. 20 - nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone bisognose di intervento sociale.

Il Guscio si pone quale finalità generale quella di:

“Favorire il benessere psicofisico del bambino e delle famiglie nel rispetto della loro storia personale” e più in particolare:

- *il raggiungimento di un'autonomia affettiva anche per i successivi apprendimenti del bambino*
- *il supporto alla famiglia per individuare strumenti per gestire il bambino in maniera adeguata alle caratteristiche del bambino, in un contesto sociale in continuo cambiamento*
- *la prevenzione dei malesseri sociali (disagio relazionale con altri adulti e con bambini, difficoltà di apprendimento, disagio sociale legato al non adeguarsi alle aspettative degli altri) che oggi tendono a presentarsi sempre più precocemente*
- *la diffusione della cultura dell'infanzia – [raccordo con incontri con padri, nonni, mamme in attesa , ecc.]*
- *la conoscenza approfondita dei percorsi evolutivi della prima e seconda infanzia*
- *lo sviluppo continuo di una capacità di empatia, di osservazione, di ascolto, di assunzione di responsabilità, di accoglienza di bimbi e famiglie, di autocritica, di di relazione con gli altri attori, di spirito d'iniziativa, di proattività, di conoscenze teoriche*



1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

Le strategie e gli obiettivi a lungo termine attraverso cui Il Guscio persegue le proprie finalità vengono individuati principalmente:

- nel **promuovere, favorire, sostenere i percorsi di sviluppo**: creando ambienti favorevoli nei quali tali percorsi possano esplicitarsi, ambienti fisici (le nostre strutture educative), ma ancor più luoghi di pensiero, di riflessione e di formazione, spazi mentali aperti in favore di una cultura profonda e curata dell'infanzia e della famiglie
- nel mettere **il bambino e la sua famiglia al centro di un progetto educativo**: attuando soprattutto l'**ascolto** di quelli che sono i bisogni profondi, dove i bambini non siano visti in modo parcellizzato ma considerati nella loro **globalità ed individualità**;
- nel avere **relazioni umane stabili e sane**: per realizzare questa rete relazionale è necessario **accogliere, comprendere e sostenere** i bambini e i loro genitori
- nel attivare una "silenziosa", ma, allo stesso tempo potentissima forma di **prevenzione** per le difficoltà evolutive e per tutte quelle forme di fatica relazionale e intellettuale che poi in età adulta possono far soffrire molte persone

Ascolto e accoglienza, quindi, oltre che due valori a cui riferirsi, sono anche le principali modalità relazionali, dedicate a ciascun interlocutore (adulto o bambino) in maniera adeguata e, soprattutto, **individuale**, originale per ognuno

Per fare ciò è fondamentale che chi lavora con i bambini abbia una **formazione culturale** e una **supervisione professionale** che permettano di **renderli consapevoli** dell'importanza che il loro compito richiede. Nell'uso di un metodo pedagogico la **formazione** e la **supervisione** assumono un'importanza strategica.

La Cooperativa gestisce, sotto il profilo squisitamente operativo, il nido d'infanzia di Via delle Monache, 3, a Trieste, struttura autorizzata all'accoglienza di 60 bimbi, in età compresa tra i 3 e i 36 mesi.



1. identità e contesto

1.4 strategie e politiche

gli **obiettivi a breve termine** attraverso cui Il Guscio persegue le proprie finalità vengono individuati principalmente:

- nel perseguimento della saturazione dei posti del nido d'infanzia di Via delle Monache;
- nell'incremento delle competenze delle operatrici e nella massimizzazione dell'esercizio delle medesime, agevolando al contempo una dinamica di acquisizione anche di nuove competenze;
- nella gestione positiva delle dinamiche interne tra operatrici;
- nel promuovere e favorire la propositività del personale, assicurando un congruo spazio alle opinioni e alla loro valorizzazione;
- nell'osservare le proposte nel territorio, offerte anche da altre professionalità (es. ostetrica; psicomotricista; psicologa con formazione funzionale; università tirocinio scienza educazione; centro salute bambino), per favorire e praticare contesti multidisciplinari con spunti funzionali per sviluppare i servizi del nido;
- nel migliorare, sistematicamente, il nido dal punto di vista strutturale;
- nel mantenimento dell'accreditamento (ottenuto con Determina del Comune di Trieste n. 3959 / 2019 del 02.09.19) [rinnovato con Determina del Comune di Trieste n. 3095 del 01.09.22].



1. identità e contesto

1.5 sistema azienda

1.5.1 aspettative e interessi degli stakeholder

Per la Cooperativa **Il Guscio** l'impegno costante è teso a mantenere la propria capacità di continuare a produrre valore e soddisfare le aspettative e gli interessi di quelli che hanno con essa rapporti, fonte di soddisfazione degli interessi che questi soggetti esprimono.

Dal punto di vista delle **famiglie dei bimbi**, sono state rilevate determinate **aspettative** circa la **qualità, prezzo, disponibilità servizi**, che sono state analizzate con particolare riferimento alle diverse tipologie interessate (famiglie private, famiglie da aziende convenzionate, famiglie da convenzione con il Comune di Trieste), che possono presentare delle differenziazioni e delle peculiarità. Tratto comune è l'aspettativa per una qualità del servizio alta o molto alta, il cui soddisfacimento viene documentato attraverso i dispositivi impiegati nel Sistema di gestione per la Qualità adottato dalla Cooperativa (rif. § 1.5.3.).

Dal punto di vista dei **soci** e dei **lavoratori**, le aspettative cui fa fronte la Cooperativa si identificano nell'assicurare loro una valida opportunità occupazionale, strettamente correlata alla possibilità di sviluppare un **percorso di crescita professionale**, del tutto funzionale e necessario per essere in grado di soddisfare le aspettative delle famiglie dei bimbi, viste sopra. La misura del soddisfacimento delle aspettative dei soci e dei lavoratori, procede attraverso il loro coinvolgimento nelle attività, la formazione e la supervisione, fornite ben oltre agli adempimenti richiesti e la regolare rilevazione della relativa soddisfazione.

Per quanto attiene alla **Pubblica Amministrazione**, la Cooperativa si muove coerentemente ai propri assunti statutari, mantenendo con la stessa relazioni improntate alla **massima collaborazione**, anche in riferimento ai **rapporti convenzionali** con alcuni Enti locali, in merito alla messa a disposizione dei posti nei propri nidi d'infanzia.

Per quanto attiene alle **aziende**, con le quali vengono stipulate opportune convenzioni, le aspettative da soddisfare attengono certamente alla **qualità del servizio** da assicurare alle famiglie dei loro dipendenti, tenendo conto di come questo rappresenti, oltre ad un servizio educativo alla prima infanzia, una significativa componente della loro politica di **welfare aziendale**.



1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

La Cooperativa è, altresì, un soggetto che esprime interessi propri, essendo destinataria degli effetti connessi all'attività che svolge e dei risultati che riesce a produrre. In questo senso, sotto il profilo della dimensione economico – finanziaria si evidenziano i seguenti risultati.

Si riassumono, quindi, in forma semplificata, i principali dati di bilancio, iniziando, nel seguente prospetto, con quelli relativi allo *stato patrimoniale*.

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE forma semplificata	2021-22	2020-21
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Crediti verso soci	10.244	17.316
Immobilizzazioni	39.817	50.101
Attivo circolante	211.525	223.581
Ratei e risconti	1.511	1.698
TOTALE ATTIVO	263.097	292.696
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	31.161	31.786
Fondi per rischi e oneri	-	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	103.372	90.750
Debiti	118.350	154.051
Ratei e risconti	7.214	16.109
TOTALE PASSIVO	263.097	292.696

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi. In merito ai **ricavi** delle vendite e delle prestazioni, ne viene di seguito evidenziata la composizione, in forma comparata negli ultimi due esercizi.

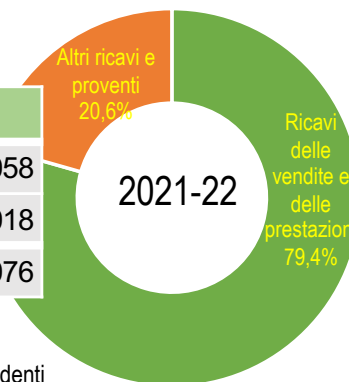
PROSPETTO CONTO ECONOMICO forma semplificata	2021-22	2020-21
VALORE DELLA PRODUZIONE	577.165	593.076
COSTI DELLA PRODUZIONE	574.097	592.112
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	3.068	964
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (saldo)	-1.196	-2.376
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (saldo)		-
RISULTATO DI GESTIONE	1.872	-1.412

Si sottolinea come il mantenimento dell'equilibrio economico sia legato alle logiche del Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, promosso dalla LR 20/05.

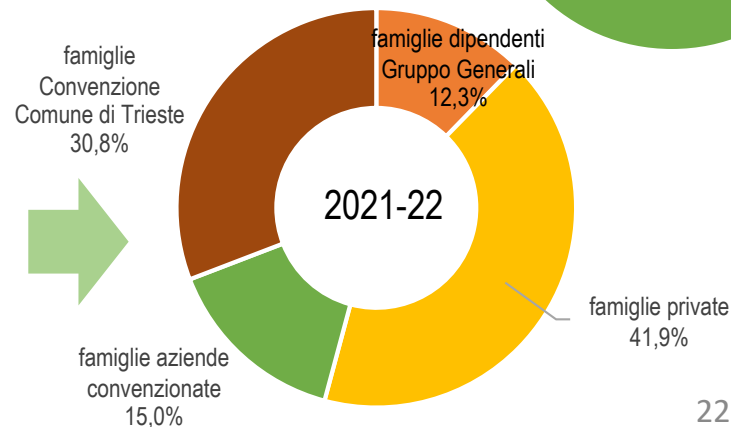
Nello specifico dell'esercizio 2021-22, si osserva un pieno recupero dei dati a livello prepandemico..

commento: gli "altri ricavi e proventi" sono costituiti da contributi della Regione FVG per le spese di gestione nidi, per gli abbattimenti rette a favore delle famiglie e per le spese di investimento; tali contributi risultano essenziali per il mantenimento dell'equilibrio economico della Cooperativa.

	2021-22	2020-21
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	458.294	474.058
Altri ricavi e proventi e contributi	118.871	119.018
VALORE DELLA PRODUZIONE	577.165	593.076



voce di ricavo	2021-22	%	2020-21	%
famiglie dipendenti Gruppo Generali	56.442	12,3%	73.140	15,9%
famiglie private	191.850	41,9%	163.793	35,7%
famiglie aziende convenzionate	68.714	15,0%	84.192	18,3%
famiglie Convenzione Comune di Trieste	141.289	30,8%	137.933	30,0%
TOTALE RICAVI	458.294	100%	459.058	100%

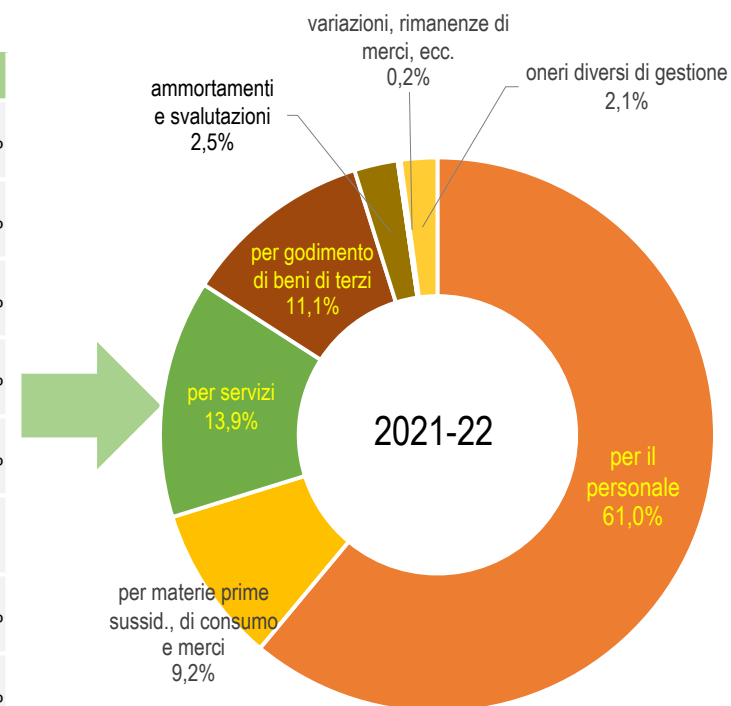


1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Per quanto attiene la dimensione dei **costi**, vengono specificate le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze, in riferimento agli ultimi due esercizi.

voce di costo	2021-22	%	2020-21	%
per il personale	350.420	61,04%	310.891	52,51%
per materie prime sussid., di consumo e merci	52.661	9,17%	56.556	9,55%
per servizi	79.735	13,89%	118.358	19,99%
per godimento di beni di terzi	63.515	11,06%	62.771	10,60%
ammortamenti e svalutazioni	14.578	2,54%	42.522	7,18%
accantonamenti per rischi	-	0%	-	0%
variazioni, rimanenze di merci, ecc.	989	0,17%	-1.870	-0,32%
oneri diversi di gestione	12.199	2,12%	2.884	0,49%
TOTALE COSTI della produzione	574.097	100%	592.112	100%



commento: l'entità dei costi, nelle diverse voci di pertinenza, non evidenzia particolari peculiarità, nell'esercizio di riferimento, rappresentandone, sostanzialmente, la composizione caratteristica. Nella voce "per servizi" sono compresi i costi della gestione amministrativa effettuata dal Consorzio L'Arca

1. identità e contesto

1.5.2 performance economica (e finanziaria)

Raccolta fondi – E' stata effettuata la raccolta fondi nel corso del 2021-22 a valere del "5 per mille" nelle dichiarazioni dei redditi 2021.

Investimenti – Nel corso dell'esercizio 2021-22 non sono stati effettuati investimenti.

Valutazione dei rischi economici e finanziari

E' stata effettuata dagli amministratori la seguente analisi e valutazione dei rischi economici e finanziari:

- *rischio di mercato* – la cooperativa gestisce il nido d'infanzia di Via delle Monache, dove si prevede il rapporto con privati, pertanto non vi sono rischi di scadenza di appalti; la Convenzione con il Comune di Trieste è rimasta in vigore.
- *rischio di credito* – solvibilità dei clienti – Nella gestione con i privati, non ci sono stati episodi di insolvenza;
- *rischio di dipendenza da cliente* – avendo a che fare con clienti privati il rischio di dipendenza da cliente è nullo; vi è una certa diversificazione dei clienti, per come classificati al § 1.5.2;
- *rischio di liquidità* – per il momento è stabile in quanto ci si autofinanzia con il TFR che aiuta in questo senso, grazie al fatto che la quasi totalità delle socie e dipendenti hanno scelto di lasciarlo in azienda. Nessuna notizia dalla Regione sull'avanzamento dei ragionamenti sulla modalità di erogazione dei contributi per la gestione. Dopo un tentativo di anticipare i contributi per l'anno 2022-23, gli accordi tra Regione ed enti gestori si sono interrotti al fine di trovare nuove modalità in grado di soddisfare tutte le parti.



1. identità e contesto

1.5.3 sistema gestione qualità

IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. applica un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, afferente al campo di applicazione di:

progettazione ed erogazione di servizi di nido d'infanzia e sostegno alla genitorialità



Italia

La verifica della conformità del Sistema è avvenuta a seguito di *audit di sorveglianza*, tenutosi nella giornata del 1 dicembre 2022, svolto dall'Organismo di Certificazione **TÜV Italia**.

1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni

La Cooperativa Il Guscio appartiene al Sistema pedagogico generale a cui fanno riferimento:

- la Cooperativa Sociale “La Casetta”,
- la Cooperativa Sociale “L’Arca”,
- il Consorzio “L’Arca – Servizi per l’infanzia”
- “Arché – Associazione Formazione Educatori”

Il sistema, nato nel 1978 con l’apertura del primo nido privato a Trieste, è poi cresciuto e si è evoluto in un’ottica di promozione e sviluppo di percorsi educativi delle famiglie e della cultura dell’ascolto e dell’accoglienza.

L’Arca aderisce inoltre a:

- Interland – Consorzio per l’integrazione e il lavoro – Società Cooperativa Sociale



1. identità e contesto



1.5.4.1 il Nostro Sistema

I soggetti che, oltre a Il Guscio, compongono il Nostro Sistema, come anticipato, sono:

- L'Arca Consorzio Servizi per l'infanzia
- Archè – Associazione Formazione Educatori
- L'Arca Cooperativa
- La Casetta

Sono soggetti che nel "fare sistema" promuovono e sostengono i percorsi educativi delle famiglie e che sviluppano la cultura dell'ascolto e dell'accoglienza

L'ARCA Consorzio Servizi per L'Infanzia (1995) - E' il consorzio che fornisce alle strutture educative tutto il sostegno logistico. È il promotore del PROGETTO ORGANIZZATIVO del SISTEMA. Il consorzio si occupa di tutti i problemi e le incombenze di carattere amministrativo come la contabilità, la stesura di contratti o domande. Gestisce il funzionamento del servizio di mensa che viene garantito tutti i giorni per tutte le attività delle strutture educative con una propria cucina. Svolge le funzioni di collegamento con il territorio e con le sue istituzioni promuovendo le attività educative del nostro sistema e rappresentandolo nelle sedi istituzionali. È titolare della Convenzione con il Comune di Trieste per la messa a disposizione di posti presso i nidi d'infanzia. Si fa promotore delle iniziative culturali che il Progetto Educativo propone. Da 9 anni realizza e diffonde una piccola pubblicazione interna che sviluppa la nostra filosofia e incentiva gli scambi di opinione.

Archè – Associazione Formazione Educatori (2001) - E' l'ente che progetta e promuove tutte le iniziative di aggiornamento e formazione. È il promotore del PROGETTO FORMATIVO del SISTEMA. Nella associazione sono confluiti tutti i professionisti che in questi anni hanno promosso gli aspetti contenutistici e i valori professionali del nostro sistema. Grazie all'importante contributo di un professionista nella progettazione tutti questi aspetti hanno potuto avere la giusta promozione e i canali di finanziamento attraverso il Fondo Sociale Europeo. Grazie ad Archè la filosofia del nostro lavoro è stata promossa e diffusa al di fuori delle nostre strutture ed anche in altri contesti regionali. Archè progetta e propone progetti di formazione finanziati dal contributo europeo, nazionale o regionale, progetti a pagamento e piani pluriennali di formazione.

L'Arca Cooperativa Sociale Società Cooperativa Impresa Sociale, nasce nel marzo 2010, anche se in realtà la sua gestazione ha preso il via molti anni prima. La Cooperativa ha, infatti, preso il nome dal Consorzio che per tanti anni ha promosso le attività dei propri consorziati, riassumendo anche visivamente in un unico logo le tre esperienze.

La Casetta Cooperativa Sociale a r.l. (1978) - Con La Casetta, cooperativa che gestisce una struttura educativa in Via Besenghi (nido e scuola d'infanzia) e la struttura di Via delle Aiule, la collaborazione s'è attuata fin dalla sua costituzione nel 1985. In prospettiva dell'avvio delle attività presso il nido aziendale di Fincantieri, si andrà a costituire un gruppo di lavoro di educatrici provenienti da entrambe le cooperative.

Nel corso del 2021-22, **Il Guscio** ha conferito, insieme a **La Casetta**, nel contesto del Consorzio L'ARCA, un significativo contributo alla progettazione e alla preparazione, di *Fincantesimo*, il nido aziendale di Fincantieri, in prospettiva dell' suo avvio, nell'anno educativo 2022-23.



1. identità e contesto

1.6 aree di intervento

La dimensione operativa ha visto nel corso dell'esercizio 2010-22, l'attivazione dei servizi di nido d'infanzia, presso la struttura



Presso la struttura di Via delle Monache, 3, a Trieste, l'attivazione dei servizi di:

- Nido sezione Lattanti, dai 3 ai 12 mesi: 15 bambini/e con 3 educatrici (1 educatore ogni 5 bambini)
- Nido Piccoli / Medi, dai 13 ai 24 mesi: 21 bambini/e con 3 educatrici (1 educatore ogni 7 bambini)
- Nido Grandi, dai 23 ai 36 mesi: 24 bambini/e con 4 educatrici (1 educatore ogni 7 bambini)

I servizi di nido d'infanzia, si caratterizzano anche per lo svolgimento presso strutture idonee al loro funzionamento.



La Struttura di Via delle Monache, 3 a Trieste, ha un'estensione di mq 800, disposti su 3 piani, con mq 700 di giardino utilizzabile. La struttura autorizzata per n. 60 posti più un overbooking del 15% equivalente a 9 posti.

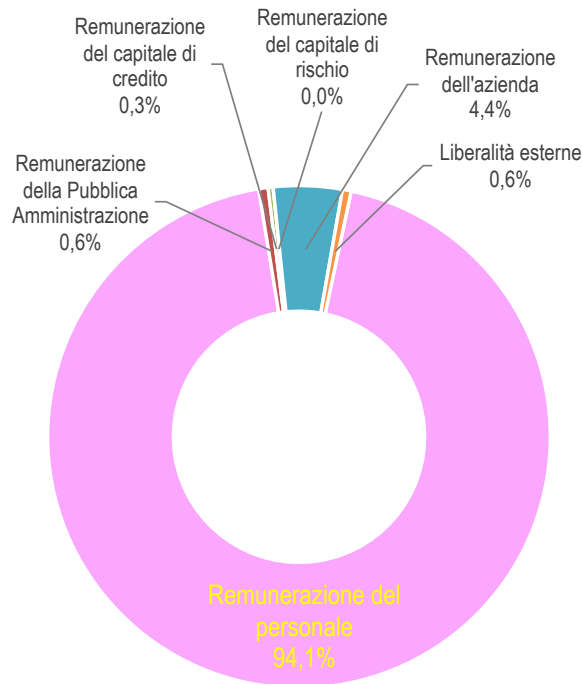
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2021-22	2020-2021	2019-2020
A) Valore della produzione	577.165,02	593.075,78	450.558,14
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	458294,39	474057,87	329285
- rettifiche di ricavo			
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Altri ricavi e proventi	118870,63	119017,91	121273,14
Ricavi della produzione tipica			
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B) Costi intermedi della produzione	204.765,57	235.653,00	149.153,57
6. Consumi di materie prime			
Consumi di materie sussidiarie			
Consumi di materie di consumo	52660,85	56556,42	30572,45
Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)			
Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	989,3	-1869,88	-693,37
7. Costi per servizi	79734,63	117457,53	54941,34
8. Costi per godimento di beni di terzi	63514,81	62771,01	63016,9
9. Accantonamento per rischi			
10. Altri accantonamenti			
11. Oneri diversi di gestione	7865,98	737,92	1316,25
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	372.399,45	357.422,78	301.404,57
C) Componenti accessori e straordinari			
12. +/- Saldo gestione accessoria			
Ricavi accessori	0,61		
- Costi accessori			
13. +/- Saldo componenti straordinari			
Ricavi straordinari			
- Costi straordinari			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	372.400,06	357.422,78	301.404,57
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	11343,11	37343,17	33841,43
ammortamenti immobilizzazioni materiali	3234,88	5178,56	7122,13
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	357.822,07	314.901,05	260.441,01

2. riclassificazione dei dati contabili e

2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto



commento: si rileva in particolare come:

A – la remunerazione del personale rappresenta il 94,1% del riparto del V.A.

B – la remunerazione della P.A. rappresenta lo 0,6% del V.A.

C – la remunerazione della Cooperativa (dovuta agli ammortamenti) rappresenta il 4,4% del V.A.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2021-22	2020-2021	2019-2020
A - Remunerazione del personale		€ 350.420,15	€ 311.791,40	€ 253.758,38
Personale non dipendente	Lavoratori occasionali		€ 900,00	
	Soci lavoratori autonomi			
	Soci lavoratori collaboratori			
	Soci lavoratori subordinati			
	a) - remunerazioni dirette	200193,12	€ 204.066,16	
	salari e stipendi			€ 145.724,19
	TFR	22229,43	€ 18.009,89	€ 16.823,71
	altri costi			
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	43040,99	€ 33.272,41	€ 33.278,28
Personale dipendente	INPS collaboratori			
a) - remunerazioni dirette				
salari e stipendi		63638,76	€ 44.667,30	€ 41.040,57
TFR		6716,94	€ 2.049,87	€ 5.458,51
Previdenza aziendale				
b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)		14600,91	€ 8.825,77	€ 11.433,12
c) - quote di riparto del reddito				
	sanzioni disciplinari al personale			
B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione		€ 2.244,17	€ 804,67	€ 1.639,00
Imposte dirette	Stato			
	imposte dirette			
	IRPEG			
Imposte indirette	imposte indirette			
	IVA indetraibile da prorata			
	imposta di bollo-registro-vidimazioni	1301,84		€ 1.262,00
	tasse di concessione governativa			
	tasse automobilistiche			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
- sovvenzioni in c/esercizio	Regione			
	imposte dirette			
	IRAP			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	C.C.I.A.A. di ...			
	imposte indirette			
	diritti annuali CCIAA			
	Comune			
	imposte indirette			
	ICI			
	imposta pubblicità	942,33	€ 804,67	€ 377,00
	TARSU			
	Spese contrattuali			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
Remunerazione del capitale di credito		€ 1.197,13	€ 2.369,53	€ 4.584,11
Oneri per capitali a breve termine	interessi passivi v/ banche ordinarie	338,82	€ 1665,39	€ 4.205,47
	interessi passivi v/banche etiche			
	interessi passivi v/istituti pubblici			
	interessi passivi v/sovventori III° settore			
	interessi passivi v/altri sovventori privati			€ 16,94
	interessi passivi v/prestiti da soci			
	interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	858,31	€ 704,14	€ 157,47
Oneri per capitali a lungo termine	interessi passivi v/ banche ordinarie			€ 204,23
	interessi passivi v/banche etiche			
	interessi passivi v/istituti pubblici			
	interessi passivi v/sovventori III° settore			
	interessi passivi v/altri sovventori privati			
	interessi passivi v/prestiti da soci			
Remunerazione del capitale di rischio				
D - Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)				
E - Remunerazione dell'azienda		€ 16.449,61	€ 41.110,18	€ 41.423,08
+/- Variazione riserve	variazione del capitale netto			
	utile d'esercizio	1871,62		€ 459,52
	perdita d'esercizio		-1411,55	
(Ammortamenti)				
	ammortamenti immateriali	11343,11	37343,17	€ 33.841,43
	ammortamenti materiali	3234,88	5178,56	€ 7.122,13
F - Liberalità esterne		€ 2.089,00	€ 1.347,00	€ -
	a sostegno orgnaizzazioni, eventi, manifestazioni			
	a sostegno altri enti III° settore		400	
	partecipazioni associative	2089	947	
	a sostegno pubblicazioni			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		€ 372.400,06	€ 357.422,78	€ 301.404,57



3. relazione socio - ambientale

3.1 aspetti generali

3.2 la dimensione sociale

3.3 la dimensione ambientale



3. relazione socio - ambientale

3.1 aspetti generali

La Relazione Socio – ambientale intende restituire un’analisi qualitativa e quantitativa dei risultati che la Cooperativa ha ottenuto in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti a favore dei singoli stakeholder.

La Cooperativa ha prodotto per i propri stakeholder effetti, che vengono identificati e descritti tramite misurazioni e comparazioni, commenti narrativi, quadri descrittivi, testimonianze, pareri, e ogni altro modo utile per costruire un quadro, il più possibile esauriente, delle relazioni intercorse nell’esercizio annuale.

La *Relazione Socio - ambientale* vuole così permettere, ai diversi soggetti interessati, di conoscere ciò che la Cooperativa ha realizzato e di intrattenere poi con essa rapporti più definiti e soddisfacenti.



3. relazione socio - ambientale

3.2 la dimensione sociale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

3.2.2. Soci

3.2.3. Lavoratori non soci

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza

3.2.3.3 formazione

3.2.4. Finanziatori

3.2.5. Pubblica Amministrazione

3.2.6. Collettività

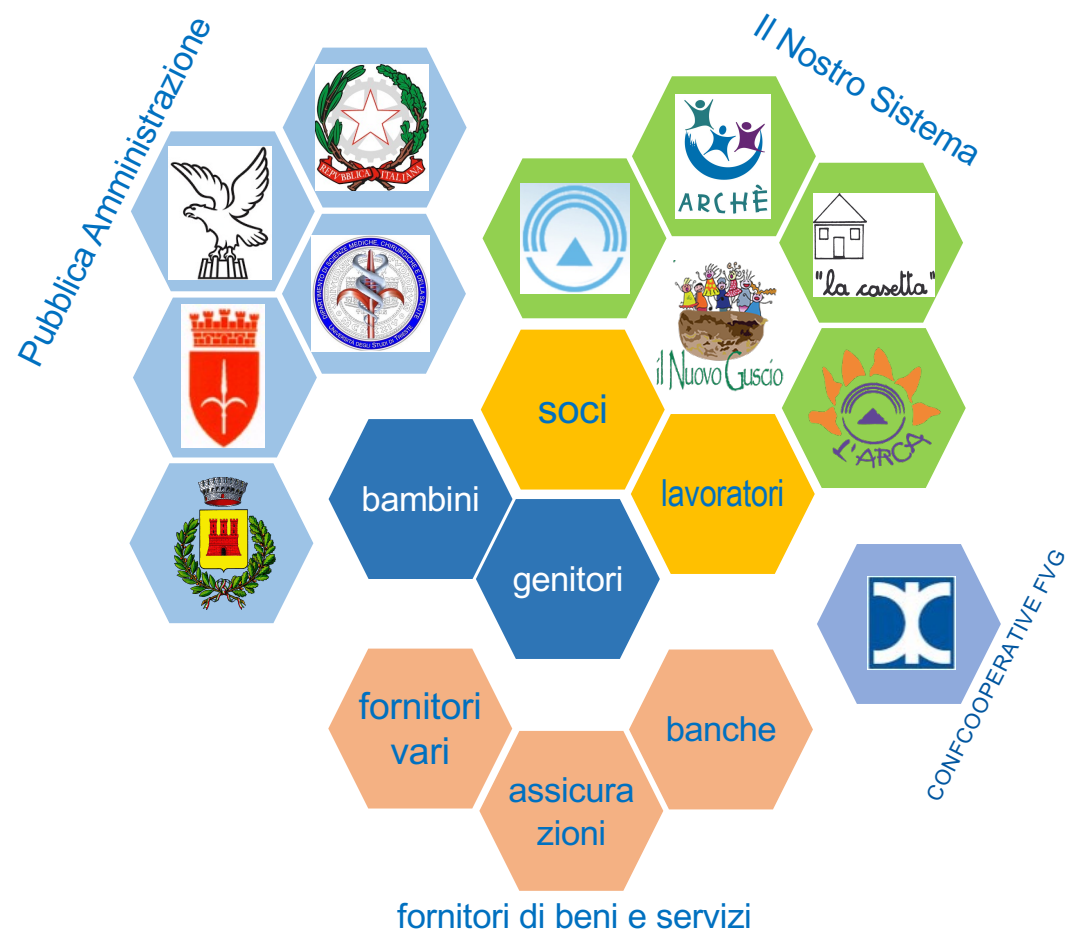
3.2.7. "Clienti" – bambini e genitori

3.2.8. Fornitori



3. relazione socio - ambientale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento



3. relazione socio - ambientale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

AREE DI INTERVENTO	CATEGORIE DI STAKEHOLDER						
	bambini	genitori	soci	lavoratori	Sistema	P.A.	fornitori
servizi nido infanzia	X	X	X	X			
accoglienza bimbi	X	←	X	X			
sostegno genitorialità	→	X	X	X			
formazione			X	X	X		
amministrazione e logistica			X	X	X		
convenzionamento					X	X	
vigilanza e controllo						X	
forniture beni e servizi					X		X

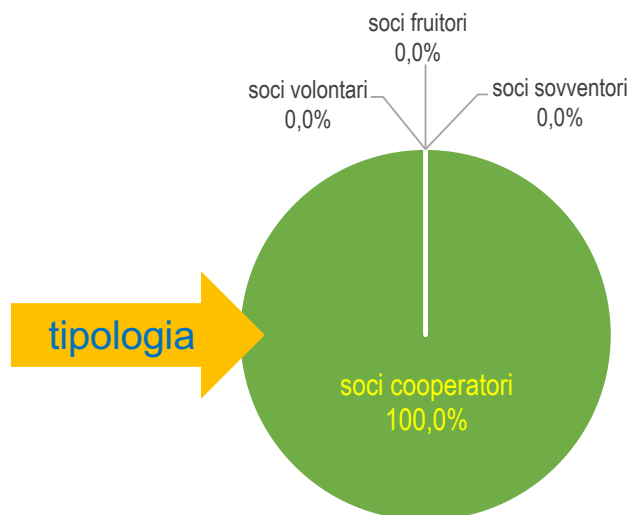
A seguito dell'individuazione degli stakeholder, sono state definite le aree di intervento rispetto alle quali si sviluppano le relazioni con ciascun soggetto interessato. Nell'articolato della presente relazione socio – ambientale, saranno di conseguenza approfonditi i relativi contenuti, tenendo sempre presente le diverse aspettative degli stakeholder e le diverse implicazioni, sul piano economico e della creazione del valore, così come a livello delle relazioni poste in essere, rispetto alla dimensione del capitale sociale del territorio.



3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

In base alle categorie previste dallo Statuto (art. 4) si osserva come, nell'esercizio 2021-22 (e in comparazione con i due esercizi precedenti) la composizione della base sociale si sia così costituita:



soci ordinari:	2021-22	2020-21	2019-20
soci cooperatori	15	16	17
soci volontari	0	0	0
soci fruitori	0	0	0
soci sovventori	0	0	0
TOTALE	15	16	17

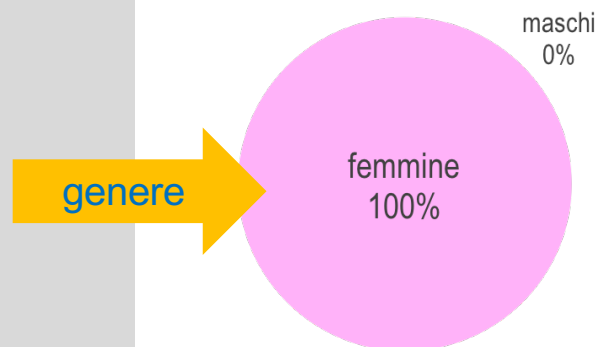
soci speciali:	2021-22	2020-21	2019-20
soci in formazione	0	0	0
soci in avviamento	0	0	0
TOTALE	0	0	0

L'intera base sociale è costituita da soci cooperatori, non rilevandosi, allo stato, la presenza delle altre figure, statutariamente definite. Nel corso dell'esercizio di riferimento, si rilevano le dimissioni di due socie.

In base alla categoria dei soci cooperatori quale figura fondante ed esaustiva in termini di numerosità rilevata, si propone di seguito un'analisi tipologica tesa ad inquadrare la composizione della base sociale ed alla definizione delle relazioni che la caratterizzano.

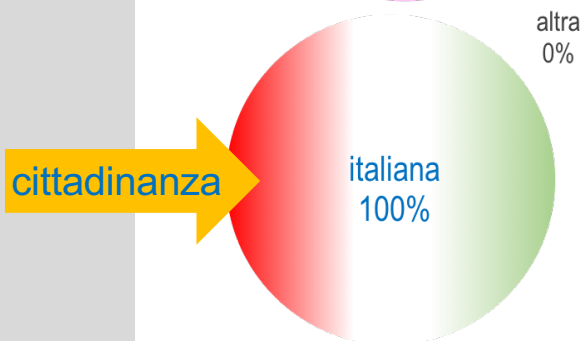
3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

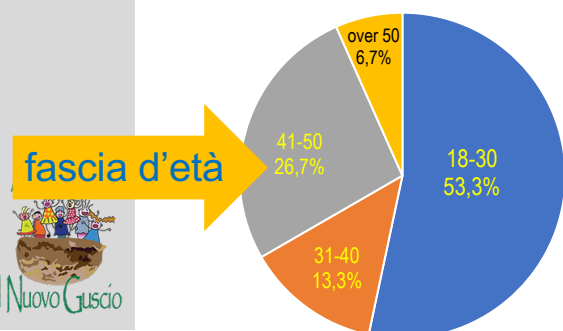


Il dato testimonia come Il Guscio veda la propria composizione per genere improntata esclusivamente "al femminile".

Data la composizione, non appaiono esserci reali problematiche correlate alla parità di genere per come comunemente intesa (in relazione, cioè, al rischio di discriminazione a danno delle donne). In merito alla conciliazione dei tempi di famiglia di vita e lavoro, le socie lavoratrici possono fruire dei servizi a favore dell'infanzia, erogati come nido "tradizionale".



La Cooperativa non presenta, al momento, soci provenienti da altri paesi.



classi d'età	2021-22	2020-21
18-30	8	9
31-40	2	4
41-50	4	2
over 50	1	1
TOTALE	15	16

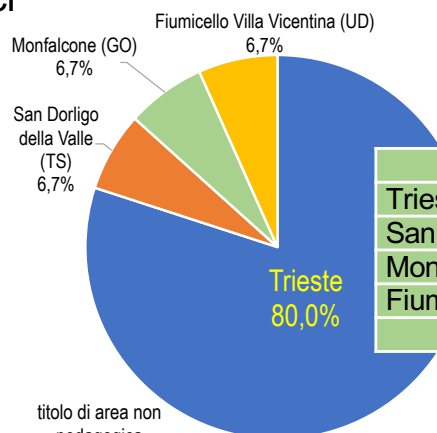
La composizione in base all'età evidenzia una netta prevalenza (53,3%) della fascia più giovane, quella tra i 18 e i 30 anni, collegata all'ingresso nella base sociale di 9 educatrici, assunte in Cooperativa negli ultimi 3 anni. Si osserva un lieve scostamento rispetto al dato dell'esercizio precedente (56,3%).



3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci

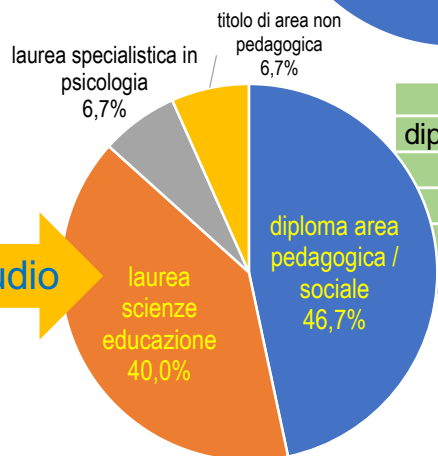
residenza



comune di residenza	2021-22	2020-21
Trieste	12	12
San Dorligo della Valle (TS)	1	1
Monfalcone (GO)	1	1
Fiumicello Villa Vicentina (UD)	1	2
TOTALE	15	16

La residenza dei soci afferisce quasi interamente al comune capoluogo (Trieste), eccezione fatta per la situazione di 3 socie che risiedono al di fuori di questa, in comuni limitrofi.

titolo studio



titolo di studio	2021-22	2020-21
diploma area pedagogica / sociale	7	7
laurea in scienze educazione	6	7
laurea specialistica in psicologia	1	1
titolo di area non pedagogica	1	1
TOTALE	15	16

L'evidenza attesta come la scolarità sia alta: in relazione alle specificità richieste dalla normativa regionale per la tipologia di servizi resi, si rileva una prevalenza della formazione di area pedagogica.



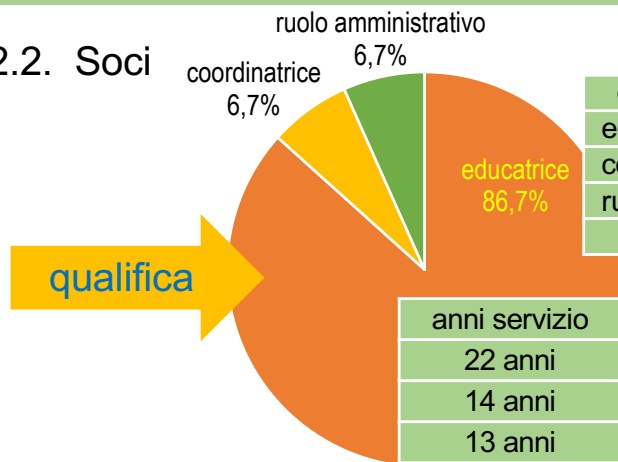
contratto

livello e contratto	2021-22
D1 - CCNL Cooperative Sociali	13
D2 - CCNL Cooperative Sociali	1
non inquadrato	1
TOTALE	15

La composizione in base alla tipologia di contratto di lavoro evidenzia un'assenza di diversificazione tra le fattispecie contrattuali previste dalla l. 142/2001. Di fatto, si rileva una *netta prevalenza della forma del rapporto di lavoro subordinato* (93,3%). L'unica socia al di fuori di questa tipologia contrattuale risulta la Presidente del Consiglio di Amministrazione che non è inquadrata rispetto ad un rapporto di lavoro. La componente di soci titolari di un rapporto di lavoro subordinato, viene inquadrata secondo aree/categorie e profili determinati dal CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL cooperative sociali.

3. relazione socio - ambientale

3.2.2. Soci



qualifica professionale	2021-22	2020-21
educatrice	13	14
coordinatrice	1	1
ruolo amministrativo	1	1
TOTALE	15	16

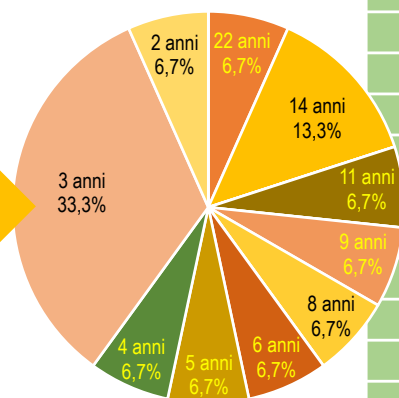
anni servizio	2021-22	2020-21
22 anni	1	0
14 anni	2	0
13 anni	0	2
12 anni	0	0
10 anni	1	0
11 anni	0	1
9 anni	1	0
8 anni	1	1
7 anni	0	1
6 anni	1	1
5 anni	1	1
4 anni	1	1
3 anni	5	1
2 anni	1	5
1 anno	0	1
n.r.	0	1
TOTALE	15	16

Si evidenzia come alcune educatrici, la coordinatrice e lo stesso ruolo amministrativo, siano in possesso di un'esperienza pluriennale.

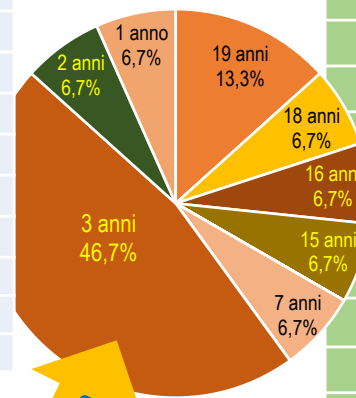
La figura professionale prevalente risulta essere, data la tipologia di servizi resi, naturalmente, quella dell'educatrice, che rappresenta l'86,7% del totale dei soci.

anni da socio	2021-22	2020-21
19 anni	2	0
18 anni	1	2
17 anni	0	1
16 anni	1	0
15 anni	1	1
14 anni	0	1
13 anni	0	0
12 anni	0	0
11 anni	0	0
10 anni	0	0
9 anni	0	0
8 anni	0	0
7 anni	1	0
6 anni	0	1
5 anni	0	0
4 anni	0	0
3 anni	7	0
2 anni	1	8
1 anno	1	1
<1 anno	0	1
TOTALE	15	16

in servizio da



socio da



I dati relativi all'anzianità associativa non sono del tutto coincidenti con quelli legati all'anzianità di servizio, in quanto alcune socie sono state accolte nella compagine sociale nel momento in cui sono state stabilizzate con contratto a tempo indeterminato.

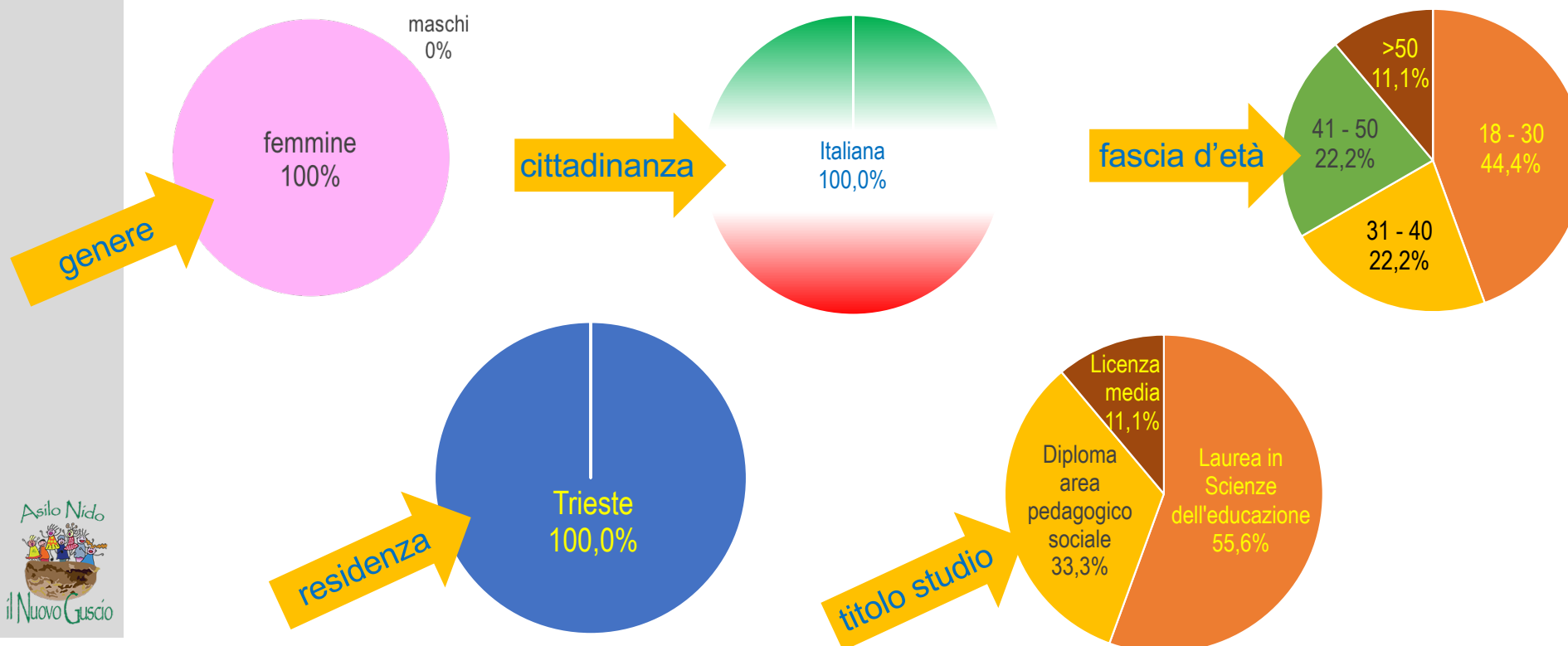


3. relazione socio - ambientale

3.2.3. lavoratori non soci

I lavoratori non soci persone che conferiscono il loro contributo in termini di prestazioni professionali, senza che siano titolari di un rapporto di appartenenza societaria con Il Guscio.

Nel corso dell'esercizio 2021-22 si rileva la presenza di 9 lavoratrici non socie, che si caratterizza in termini di:



3. relazione socio - ambientale

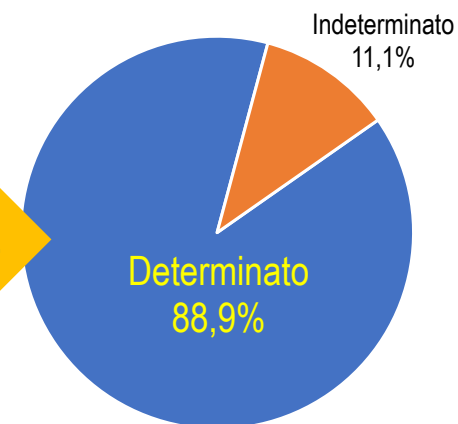
3.2.3. lavoratori non soci

contratto

Quasi tutte le lavoratrici sono titolari di un rapporto di lavoro subordinato, inquadrato secondo aree/categorie e profili determinati dal **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL cooperative sociali**

Per una di esse è stato applicato il **CCNL ANINSEI** (Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione e di Istruzione).

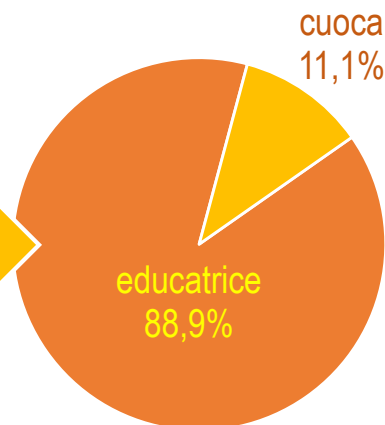
a tempo ...



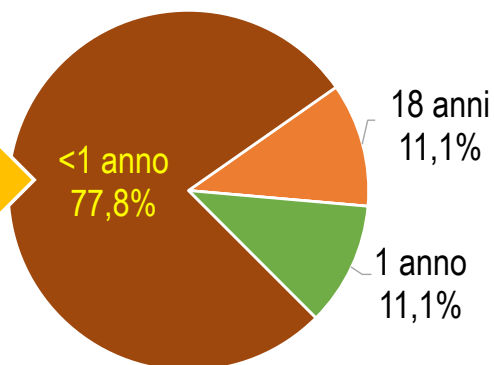
livello

livello e contratto	2021-22
C1 – CCNL Cooperative Sociali	6
D1 – CCNL Cooperative Sociali	2
3 – CCNL ANINSEI	1
TOTALE	9

qualifica



in servizio da



3. relazione socio - ambientale

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

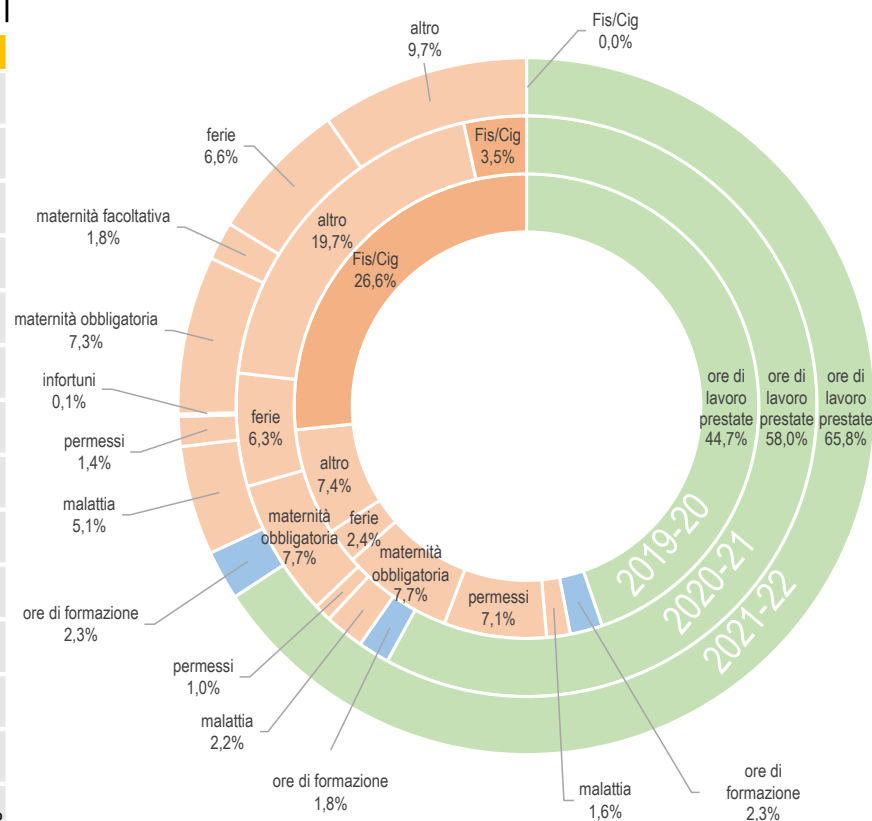
Figura	Tipologia di contratto	Inquadramento e ore settimanali	Area/categoria profilo	Minimo NETTO (in euro)	Massimo NETTO (in euro)
Lavoratore Non Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 16 ore/sett.	D1	575,71	575,71
Lavoratore Non Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 20 ore/sett.	C1	308,18	308,18
Lavoratore Non Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 32 ore/sett.	C1	1.049,89	1.102,12
Lavoratore Non Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 32 ore/sett.	D1	1.120,30	1.211,97
Lavoratore Non Socio Ausiliario	CCNL ANINSEI	Part time 30 ore/sett.	3	908,48	1.188,34
Lavoratore Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 15 ore/sett.	D1	705,81	790,75
Lavoratore Socio Educatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 32 ore/sett.	D1	1.065,67	1.295,41
Lavoratore Socio Coordinatore	CCNL Coop. Sociali	Part time 32 ore/sett.	D2	1.174,92	1.348,23



3. relazione socio - ambientale

3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza

voce	2019-20		2020-21		2021-22	
	n. ore	%	n. ore	%	n. ore	%
ore di lavoro prestate	14.269,50	44,7%	19.828,15	58,0%	22.978,50	65,8%
ore di formazione	720,00	2,3%	600,00	1,8%	800,00	2,3%
ore di assenza per:						
carenza malattia	-		-			
malattia	524,00	1,6%	752,00	2,2%	1.770,00	5,1%
permessi	2.275,50	7,1%	332,75	1,0%	482,25	1,4%
infortuni					40,50	0,1%
maternità obbligatoria	2.472,00	7,7%	2.622,00	7,7%	2.564,00	7,3%
maternità facoltativa					622,00	1,8%
ferie	772,00	2,4%	2.152,00	6,3%	2.300,00	6,6%
altro	2.376,59	7,4%	6.733,88	19,7%	3.371,43	9,7%
Fis/Cig	8.496,50	26,6%	1.191,50	3,5%	0,00	0,0%
Totale ore di assenza	16.916,59		13.784,13		11.150,18	
TOTALE ORE	31.906,09	100%	34.212,28	100%	34.928,68	100%



Il dato delle ore di formazione del 2021-22 è un dato stimato prudenziale.

Il grafico da evidenza di come, negli ultimi due esercizi, si sia ritornati a una composizione delle ore di lavoro e assenza in linea con i periodi «pre-pandemici», dopo che in quello 2019-20 si era osservata una rilevante incidenza del Fondo d'Integrazione Salariale (FIS/CIG) (26,6%).

3. relazione socio - ambientale

3.2.3.3 formazione

Quello della formazione è sempre stato un punto fermo per tutte le Cooperative facenti parte del Consorzio L'Arca. Nel perseguire le proprie finalità (§ 1.4) tra le quali si ritrovano la *conoscenza dei percorsi evolutivi dell'infanzia* e la *crescita professionale degli educatori*, non risulta certamente possibile prescindere da questa.

Per la formazione, Il Guscio si avvale del contributo di Arché - Associazione Formazione Educatori, uno dei soggetti che compone il Sistema di cui fa parte la Cooperativa. Nel corso del 2021-22 sono state effettuate le seguenti attività formative:

ente	titolo corso / contenuti (docente)	tempi di attuazione	partecipanti	durata (ore)
Il Guscio	Formazione sull sviluppo del bambino, nell'applicazione del metodo Funzionale (Lisa Polencic)	da settembre 2021 a giugno 2022	15	30
Il Guscio	Supervisione nell'applicazione del metodo Funzionale (Lisa Polencic)	da settembre 2021 a giugno 2022	15	10
Il Guscio	Formazione alla Cooperativa (P. Moratto)	da settembre 2021 a giugno 2022	15	10
Il Guscio	L'Organizzazione, spazio, tempi e materiali (P. Scarpin)	da settembre 2021 a giugno 2022	15	12
			TOTALE	62

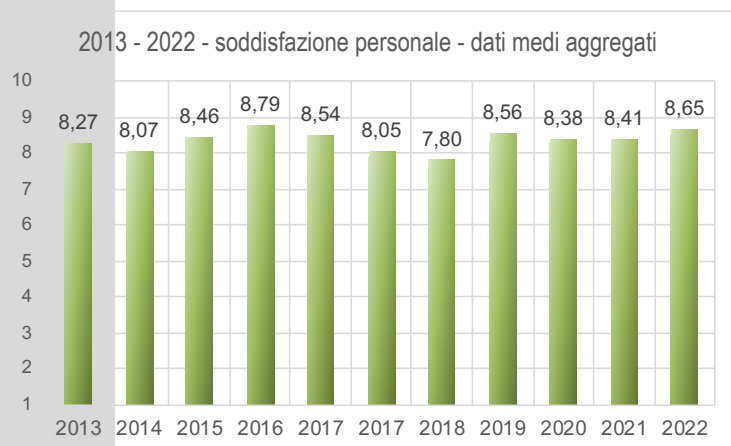
Si può facilmente notare come l'ammontare delle ore offerte, in termini di formazione professionale, sia ben al di sopra del livello minimo indicato della norma di riferimento (art. 7 DPR n. 0230/Pres.) « [...] *non inferiore alle venti ore annuali* ».

La misurazione dell'efficacia della formazione ha evidenziato come i percorsi formativi abbiano ottenuto positivi riscontri, puntualmente registrati attraverso gli strumenti dedicati. Oltre che sul piano dei singoli percorsi formativi, un ulteriore livello di valutazione ha interessato nello specifico la *valutazione delle competenze*, strumento che restituisce un quadro d'esercizio delle competenze ritenute significative e definite da opportuni descrittori. Nel complesso la valutazione delle competenze ha delineato un quadro positivo (si veda in merito anche il § successivo).



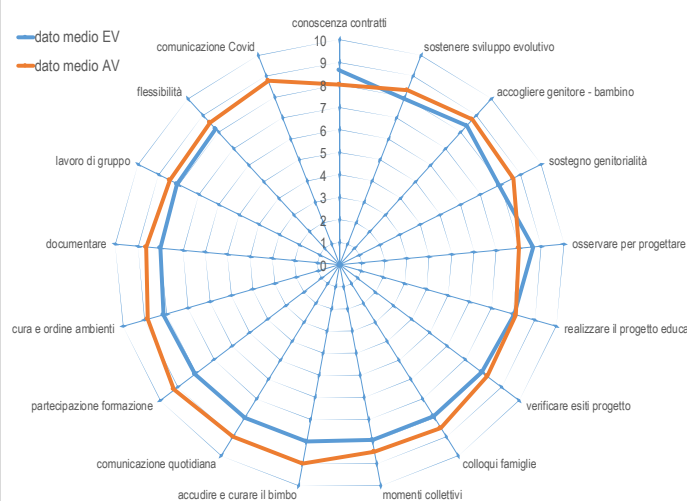
3. relazione socio - ambientale

3.2.3.4 coinvolgimento del personale



La cooperativa, fin dalla sua costituzione, mette a disposizione, a favore dei propri dipendenti, il **posto nido** per i propri figli nella stessa struttura o in altra struttura facente parte del Sistema, **ad un costo simbolico** di € 55 mensile. Tale agevolazione è prevista dal regolamento della Cooperativa.

Rilevazione soddisfazione personale - È stata realizzata, anche in riferimento al 2021-22, la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori, attraverso la somministrazione di un questionario dedicato. È una rilevazione operata per la nona volta e sono, quindi, disponibili i dati che consentono l'evidenza dei relativi trend. Il trend a livello *medio aggregato* viene rappresentato nel grafico a sinistra. Gli esiti sono considerati sempre con attenzione in sede di Direzione. Anche nel 2021-22, il questionario prevedeva un item sulla percezione del *risultato dell'investimento personale* di ciascuna operatrice, quale dato funzionale alla Valutazione dell'Impatto Sociale a livello delle Risorse Umane.



Valutazione competenze - Sulla traccia del profilo professionale s'è proceduto con l'auto e l'etero valutazione delle competenze, coinvolgendo le educatrici, per sviluppare le debite considerazioni, avvalendosi della comparazione, sia sul piano del dato aggregato che in termini individuali. La valutazione delle competenze esprime un quadro in cui si evidenzia una sostanziale conferma dell'Auto Valutazione e un incremento nell'Etero Valutazione. In termini di dato medio, per l'Auto Valutazione (AV) si rileva un valore di 8,56 (7,87 nel 2021), mentre per l'Etero Valutazione (EV) un valore di 8,12 (8,24 nel 2021) (sempre per un range ammesso da 1 a 10). Sono dati medi a livello aggregato, che restituiscono un quadro rappresentato nel grafico a sinistra.

Le politiche aziendali volte ad accrescere i livelli della tutela della **salute** e della **sicurezza** sul luogo di lavoro hanno riguardato l'adozione di tutte le prescrizioni in materia, con particolare cura nell'adozione dei *protocolli per il contenimento del contagio da Covid-19*, nei periodi interessati dall'evenienza.



3. relazione socio - ambientale

3.2.4. Finanziatori

Per quanto attiene ai finanziatori, si veda quanto riportato al § successivo.

3.2.5. Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione vengono delineate in relazione ai diversi portatori di interesse compresi in tale fattispecie.



Stato – Repubblica
Italiana

Per quanto attiene alle relazioni in essere con lo Stato, queste possono fondamentalmente identificarsi nella dimensione fiscale. In merito alle imposte sul reddito, a tasse e a contributi versati – La Cooperativa, essendo cooperativa sociale, beneficia dell'esenzione dalla tassazione IRES e dell'esenzione della tassazione IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) ai sensi della L.R. 25.01.2002, n. 3 (art. 2 bis).

In merito a contributi, agevolazioni fiscali e/o finanziamenti agevolati ricevuti – si vedano i dati riportati nel bilancio d'esercizio 2021-22.

Non si rileva l'esistenza di tariffe differenziate (agevolate).



Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Sul fronte delle relazioni con la Regione, Il Guscio è stata interessata dalla concessione di contributi da parte della Regione F.V.G.: soprattutto per quanto riguarda i contributi per la gestione dei nidi che permette di mantenere le rette ad un livello economicamente accettabile da parte dell'utenza e, indirettamente, si fa tramite dei contributi assegnati ai genitori per l'abbattimento rette (€ 105.207 nell'esercizio 2021-22).

Altro piano di relazioni con la Regione è stato il rinnovo dell'accREDITAMENTO, in riferimento ai requisiti richiesti dal DPGR 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres. e sue integrazioni dedicate, ottenuto con Determinazione n. 3095 / 2022 SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA, SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE del Comune di Trieste – del 01.09.22.

3. relazione socio - ambientale

3.2.5. Pubblica Amministrazione



Comune di Trieste

La Convenzione stipulata con il Comune di Trieste, tramite il Consorzio L'Arca, prevede la messa a disposizione di 20 posti presso il servizio di nido d'infanzia. La convenzione scaduta con il concludersi dell'anno educativo 2020-21 è stata rinnovata.

Le relazioni con il Comune di Trieste riguardano, inoltre, il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato, anche a proposito del processo di accreditamento, visto al § precedente.

L'attività di controllo esperita nel corso del 2021-22 ha restituito esiti positivi.

E' continuata, la collaborazione del Consorzio L'Arca con le sue Cooperative aderenti e il Comune di Trieste per la realizzazione, in gennaio 2022 dell'evento volto a promuovere l'attività dei nidi della Provincia di Trieste a favore dei neo-genitori che si apprestano a scegliere il nido.



Azienda Sanitaria
Universitaria
Giuliano Isontina

Le relazioni riguardano il ruolo di controllo assunto da tale Ente in merito all'implementazione della normativa regionale per i servizi all'infanzia, identificata nella LR 20/2005 e nel regolamento attuativo già citato nella parte dedicata alle relazioni con la Regione e con il Comune di Trieste.

Il ruolo di controllo dell'ASUGI attiene anche all'osservanza della normativa sull'igiene degli alimenti e la corretta applicazione dei principi del sistema HACCP (analisi dei rischi e controllo dei punti critici).

L'attività di controllo esperita nel corso del 2021-22 ha restituito esiti positivi.



3. relazione socio - ambientale

3.2.6. Collettività - indicatori per la VIS – Valutazione Impatto Sociale

Come anticipato nell'Introduzione al presente BS, con la nota sui nuovi adempimenti, vengono qui introdotti e, dove possibile rilevati, alcuni indicatori funzionali alla Valutazione dell'Impatto Sociale, prevedendo che il processo si sviluppi attraverso una loro *sistematica rilevazione*, la definizione di *soglie* significative, una loro integrazione con *ulteriori indicatori*, l'attribuzione di un *senso complessivo*, attraverso l'impiego di approcci metodologici in grado di testimoniare l'impatto sociale de Il Guscio.

Si tratta dell'avvio di un processo di *costruzione partecipata con gli stakeholder*, che nel presente BS trova «solo» il suo esordio.

stakeholder	principali interessi - aspettative	indicatori
destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi [$>70\%$] [52,83% / 72,00% / 90,20%] grado soddisfazione [$>85\%$ / >9] [91,2% qualitativo / 9,35% quantitativo]
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi [$>70\%$] [71,61%] grado soddisfazione (item congruità corrispettivo economico) [$>X\%$][da rilevare] grado adempimento contrattuale [$>X\%$] [da rilevare]
soci	concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee [$=> 1$] [1] grado partecipazione alle assemblee [$>80\%$] [87,5%] n. incontri convocati e grado partecipazione [$=>N$ / $>$]
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione [mensile] [assicurata mensilmente] n. ore formazione annue [$=>40$] [62] grado soddisfazione [$>80\%$] [86,5%] / n. ore malattia [5,1%] infortunio [0,1%]
P.A.	regolarità adempimenti fiscali / previdenziali congruo impiego erogazioni finanziarie concesse	grado rispetto scadenze temporali versamenti [$t \text{ €} = t \text{ scadenza} (\neq 0)$] grado rispetto entità versamenti [$\text{€} = \text{€ dovuto} (\neq 0)$] grado rispetto impieghi [100%]
collettività	interessi di natura sociale interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. personale del territorio / totale personale [$>X\%$] [86,7%] n. assunzioni persone territorio [$=>N$] [100%] grado contenimento consumi (energia, H ₂ O, gas) [$>X\%$]
finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [$>X\%$] grado impiego risorse finanziarie [100%] grado rispetto tempistica prevista [$t \text{ effettiva} = t \text{ prevista}$]
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio su tot fornitori [$>X\%$] [71,8%] % acquisti da aziende del territorio su tot acquisti [$>X\%$] [da rilevare]



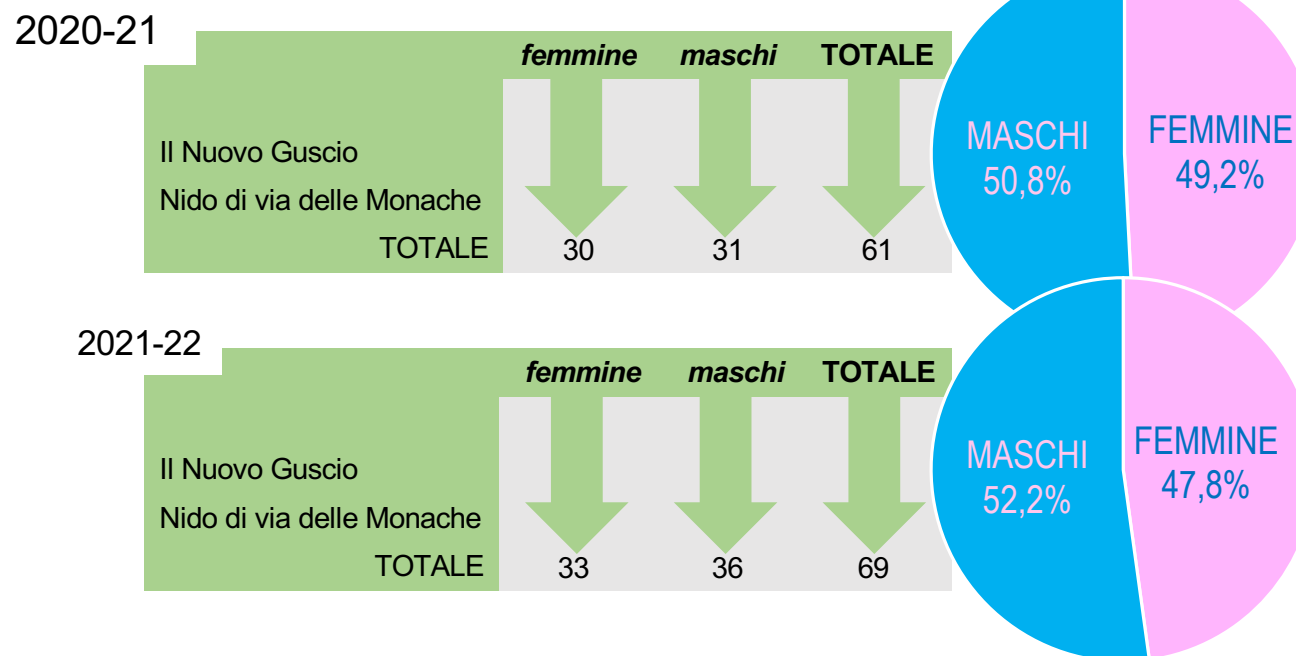
3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – **bambini** e genitori

Rispetto a questa categoria di stakeholder, come detto al § 1.3 della parte dedicata all'Identità, la Cooperativa si pone la seguente finalità:

- *“Favorire il benessere psicofisico del bambino e delle famiglie nel rispetto della loro storia personale”.*

Un primo livello di analisi, sul piano esclusivamente numerico, attiene alle numerosità dei bambini che hanno frequentato i nidi d'infanzia gestiti nelle tre sedi operative.



La componente femminile e quella maschile risultano piuttosto vicine in termini proporzionali, anche se in misura leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente.



3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – *bambini* e genitori

Luoghi di nascita e residenza:

<i>luogo di nascita</i>	<i>n. bimbi</i>
TRIESTE	65
MONFALCONE	1
MILANO	1
AMSTERDAM	1
PARIGI	1
TOT	69



L'analisi per luogo di nascita dei bambini, attesta che la prevalenza dei bambini è nata sul territorio della ex provincia.

2021-22

<i>comune di residenza</i>	<i>n. bimbi</i>
TRIESTE	68
SGONICO (TS)	1
TOT	69



Per quanto attiene alla residenza, si rileva, come logico, la prevalenza del Comune di Trieste, con 2 afferenze ad un comune limitrofo.

3. relazione socio - ambientale

azioni di coinvolgimento

3.2.7. Clienti – **bambini** e genitori

Il **progetto educativo** è stato aggiornato dalle conoscenze derivanti dalle teorie psicologiche, pedagogiche e neurofisiologiche più recenti. Scegliendo l'inquadramento psicologico della visione Neo Funzionalista, secondo cui il funzionamento della persona è integrato, il bambino viene visto in tutti i suoi Funzionamenti: psicologico, emozionale, motorio, posturale e fisiologico, integrati tra loro.

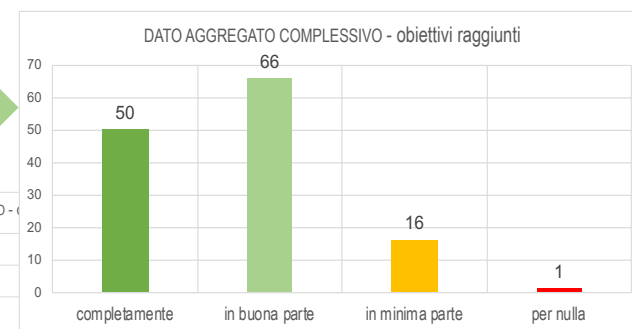
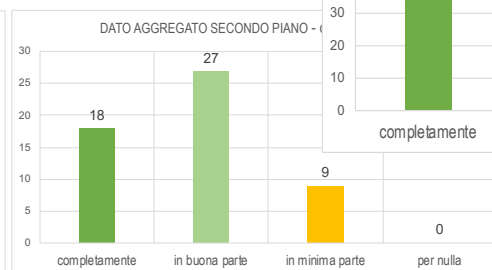
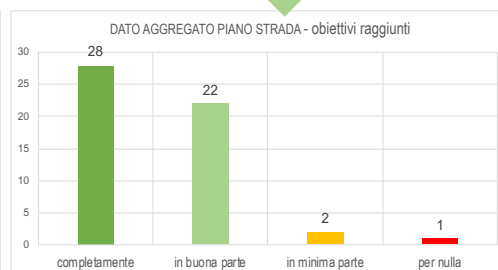
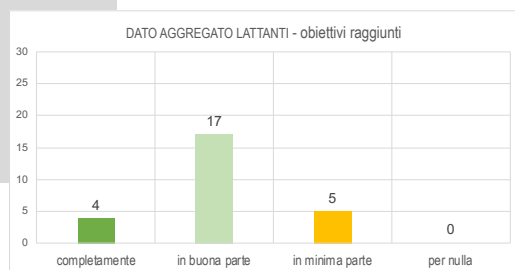
Tale cornice permette di indicare con precisione le esperienze che favoriscono il pieno sviluppo delle potenzialità del bambino e le alterazioni che possono configurarsi come segnali precoci di disagio. La visione Neo funzionale ha sviluppato anche una metodologia per l'osservazione e la progettazione dell'intervento. Sono stati così aggiornati gli strumenti e, in particolare il Quaderno Bimbo informatizzato (QB), in modo da favorire l'implementazione del nuovo approccio. Nello specifico il QB è stato integrato con: → Schede di osservazione del Comportamento spontaneo 0-1 anno (con 8 items); → Schede di osservazione del Comportamento spontaneo 1-4 anni (con 12 items); → Indicatori precoci di disagio.

Il Neo-Funzionalismo di Rispoli teorizza le "Esperienze di base del Sé" cioè le Esperienze psico-corporee importanti che soddisfano i Bisogni Fondamentali quali: Amore, Nutrimento, Calore, Percepirsi e Sentirsi, Curiosità e Conoscenza, Contatto e Manipolazione, Progettare, Movimento, Espressione, Espansione, Sessualità, Essere Contenuto (Rispoli, 2016).

Attraverso il lavoro di osservazione dei bambini, si possono apportare i necessari correttivi, adattamenti e adeguamenti alle attività programmate. Tale lavoro di osservazione, consente, attraverso l'elaborazione dei dati raccolti nelle schede di osservazione, predisposte e compilate per ciascun bimbo, di evidenziare la presenza dei comportamenti, ritenuti significativi per attestare il **raggiungimento degli obiettivi**.

L'analisi dei **dati aggregati** dei Quaderni Bimbo (QB) permette così di effettuare un ulteriore livello di misurazione e monitoraggio rispetto alle attività del Progetto Educativo.

Nei grafici si dà evidenza del grado di **raggiungimento degli obiettivi**: dei progetti educativi individualizzati, a livello aggregato e nei diversi gruppi di afferenza dei bimbi.



3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – bambini e **genitori**

Le azioni di coinvolgimento con i genitori sono connaturate con l'approccio metodologico scelto da Il Guscio ed illustrato nella parte dedicata all'Identità (§§ 1.2; 1.3; 1.4; 1.5). Come detto, ogni bambino è portatore di una sua storia personale che è la storia della sua famiglia e la storia di ogni mamma e di ogni papà è diversa da tutte le altre.

Per questo motivo, nel supporto alla genitorialità, i mezzi usati per costruire e mantenere una buona rete di comunicazione con le famiglie sono fondamentalmente:

- il dialogo quotidiano;
- i colloqui;
- le riunioni con le famiglie;

dialogo
quotidiano

La comunicazione quotidiana si realizza nei momenti dell'accoglimento e del ricongiungimento dei bimbi con i genitori, al termine della giornata.

Seppur brevi, sono momenti di grande pregnanza emotiva dai quali ciascuno dei partecipanti, oltre allo scambio di informazioni, può ricavarne un arricchimento.

L'educatore ed il genitore, attraverso le loro modalità di relazione, conoscono, capiscono ed aiutano i bambini nei passaggi tra due ambienti educativi quali la casa ed il nido, collaborando, di fatto, nel perseguire una possibile continuità.

colloqui

I colloqui rappresentano un fondamentale mezzo per personalizzare il lavoro educativo. Durante i periodi di *lockdown* i contatti con le famiglie sono stati mantenuti a distanza, attraverso piattaforma informatica, con incontri di gruppo e individuali.

Per i bimbi, le educatrici hanno prodotti piccoli video a loro dedicati.

riunioni
famiglie

Alla ripresa delle attività si è dovuto necessariamente tenere conto ed applicare tutte le misure previste dai protocolli per il contenimento del contagio da Covid-19, cosa che ha sensibilmente condizionato le modalità di relazione con le famiglie.

In ogni caso, le famiglie hanno manifestato il loro apprezzamento sull'impegno al mantenimento delle relazioni, anche nel periodo di chiusura delle attività, come si evince anche da grado di soddisfazione espresso anche attraverso la rilevazione dedicata di cui al § 3.2.7.

3. relazione socio - ambientale

azioni di coinvolgimento

3.2.7. Clienti – bambini e **genitori**

Un ulteriore livello di coinvolgimento, per i bambini e i genitori viene promosso attraverso specifiche progettualità, nelle quali si realizzano fruttuose collaborazioni con altri soggetti presenti sul territorio, tra le quali quelle qui di seguito sinteticamente illustrate.



Nati per Leggere è un programma nazionale di promozione della lettura che si rivolge alle famiglie con **bambini da 0 a 6 anni**, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino Onlus di Trieste. Il Guscio aderisce al progetto da diversi anni e organizza regolarmente attività collegate.



Muoviamoci Insieme è un progetto, rivolto alle famiglie triestine, che ricorda quanto sia importante il movimento per lo sviluppo psicomotorio dei piccoli. Il primo servizio per l'infanzia che ha aderito a questa iniziativa è stato l'asilo nido Il Nuovo Guscio che è parte del Consorzio L'Arca. Le pediatre dell'Ambulatorio Amico di Trieste, l'Asd Capoeira Riomar con Il Nuovo Guscio hanno promosso l'idea, legata al benessere e alla salute. Così sono nati una serie d'incontri di condivisione tra musica, immagini e movimento.

[foto]



3. relazione socio - ambientale

grado di soddisfazione

3.2.7. Clienti – bambini e *genitori*

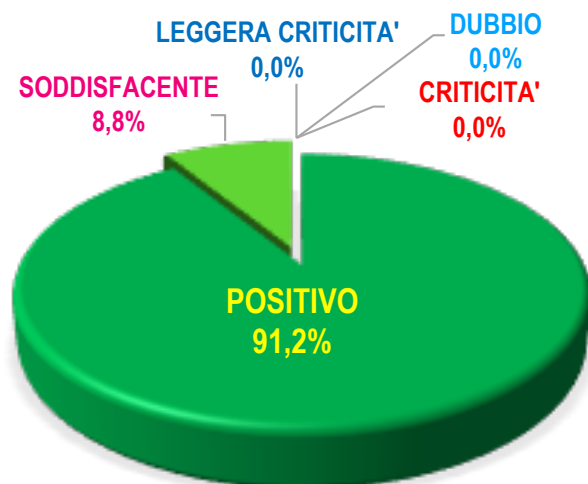
La rilevazione della soddisfazione delle famiglie, condotta presso il nido di Via delle Monache, restituisce un quadro di sostanziale soddisfazione da parte loro.

Nello specifico, il grado di soddisfazione è stato rilevato attraverso la somministrazione di questionari che chiedevano sia l'espressione di un giudizio in termini di libera espressione rispetto agli item identificati, sia l'assegnazione di un voto (da 1 a 10) ai medesimi. In questo modo, si può disporre di un duplice piano di valutazione che riduce la possibilità di interpretazione rispetto alle c.d. libere espressioni di giudizio. Gli esiti sono sintetizzabili attraverso i grafici e le tabelle qui di seguito riprodotti.

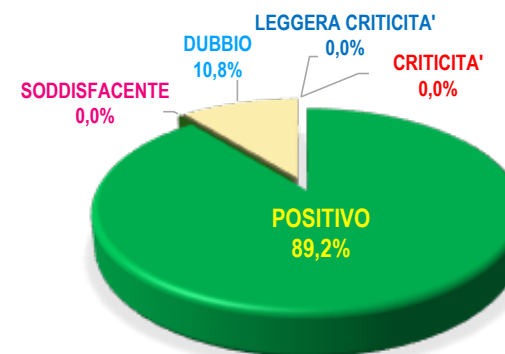
I questionari in uscita sono stati somministrati alle famiglie i cui bimbi portavano a termine il percorso. Sono stati somministrati e ritirati compilati, per l'elaborazione le seguenti numerosità:

2022		
restituiti	33	53,3%
somministrati	64	

I risultati restituiscono, sotto il profilo dei giudizi "*qualitativi*", derivati cioè dalla libera espressione in riferimento agli argomenti proposti, un primo quadro di sintesi viene rappresentato dal seguente grafico (posizionato a sinistra, in comparazione con quello piccolo, relativo a giugno 2021, riprodotto a destra):



dove si evidenzia un quadro di sintesi in lieve miglioramento rispetto ai giudizi di area positiva della precedente rilevazione, sempre senza la presenza di alcun tipo di criticità.



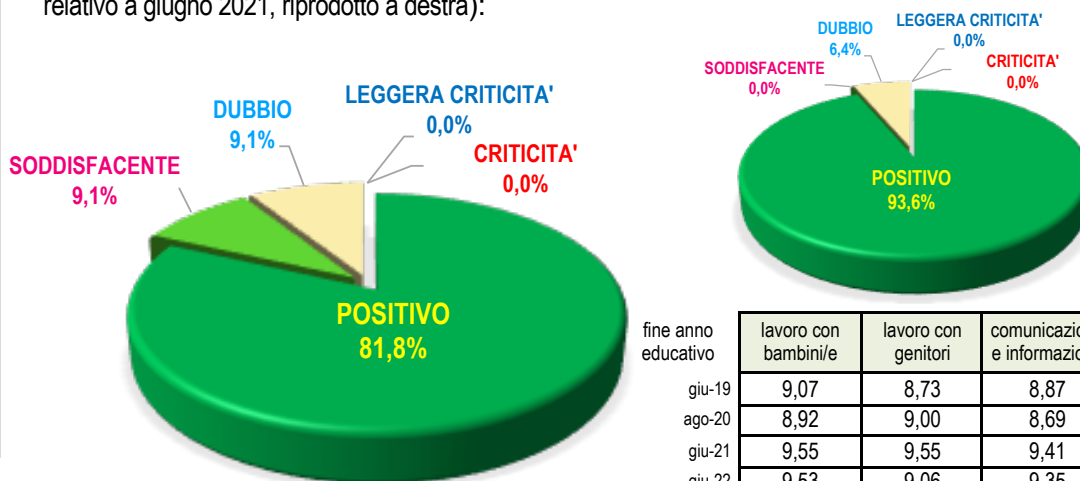
3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – bambini e *genitori*

Il questionario prevede la possibilità di formulare, oltre a giudizi descrittivi, anche giudizi in termini numerici, attraverso un voto, da 1 a 10, in corrispondenza dei diversi item. Risulta, così, possibile esprimere i valori medi ottenuti per ciascun argomento. Comparando i risultati con quanto registrato nelle precedenti circostanze e misurando lo scostamento rispetto al dato dell'esercizio antecedente, si dispone di un quadro rappresentativo.

fine percorso	lavoro con bambini/e	lavoro con genitori	comunicazione e informazione	personale educativo	coordinatore	lavoro amministrativo	cucina	dato medio aggregato
giu-11	9,17	8,00	7,78	9,19	7,59	8,67	8,41	8,40
giu-12	9,00	8,35	8,22	8,97	8,72	8,72	8,21	8,60
giu-13	9,78	9,44	9,39	9,78	9,78	9,11	8,89	9,45
giu-14	9,08	8,88	9,15	9,38	8,96	8,62	8,42	8,93
giu-15	9,17	9,17	9,11	9,39	9,22	9,25	9,12	9,20
giu-16	9,64	9,41	9,05	9,52	9,48	9,05	8,82	9,28
giu-17	9,68	9,55	9,45	9,68	9,68	9,50	9,32	9,55
giu-18	9,50	9,28	9,28	9,78	9,61	9,17	8,78	9,34
giu-19	9,69	9,44	9,38	9,31	9,88	9,67	9,29	9,52
ago-20	9,44	9,00	9,00	9,56	9,56	9,22	9,44	9,32
giu-21	9,67	9,58	9,58	9,75	9,75	9,42	9,08	9,55
giu-22	9,47	9,24	9,12	9,53	9,82	9,25	9,00	9,35
gap 22-21	-0,20	-0,35	-0,47	-0,22	0,07	-0,17	-0,08	-0,20

I questionari in uscita sono stati somministrati anche alle famiglie i cui bimbi proseguono il percorso, riportando, sotto il profilo dei giudizi «qualitativi», il seguente quadro di sintesi rappresentato dal grafico (posizionato anch'esso a sinistra, in comparazione con quello piccolo, relativo a giugno 2021, riprodotto a destra):



Si evidenzia un quadro di leggero decremento, rispetto alla rilevazione dell'esercizio precedente, mitigato tuttavia dalla buona rilevazione a livello quantitativo, una cui sintesi viene restituita nella tabella riprodotta sotto.

I dati vanno sempre parametrati rispetto al range dei voti ammessi, da 1 a 10.

fine anno educativo	lavoro con bambini/e	lavoro con genitori	comunicazione e informazione	personale educativo	coordinatore	lavoro amministrativo	cucina	dato medio aggregato
giu-19	9,07	8,73	8,87	9,03	9,4	9,14	8,8	9,01
ago-20	8,92	9,00	8,69	9,38	9,54	8,54	8,85	8,99
giu-21	9,55	9,55	9,41	9,77	9,77	9,55	9,65	9,61
giu-22	9,53	9,06	9,35	9,59	9,82	9,53	9,00	9,41
gap	-0,02	-0,48	-0,06	-0,18	0,05	-0,02	-0,65	-0,19

grado di soddisfazione

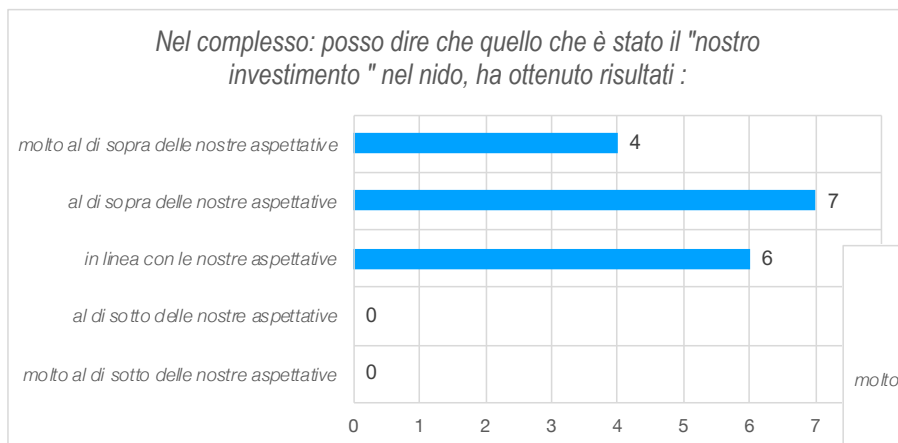


3. relazione socio - ambientale

3.2.7. Clienti – bambini e **genitori**

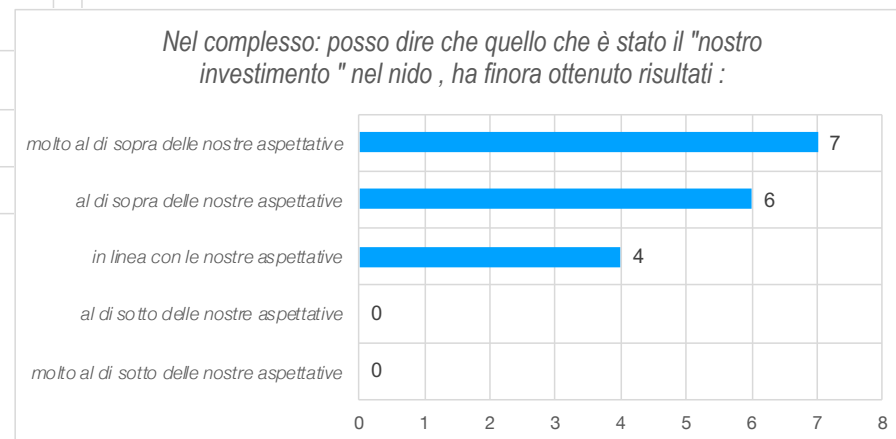
In relazione alle aspettative delle famiglie, é stato riproposto, anche nell'esercizio 2020-21, un *item* che intende esplorare la loro percezione in merito al "risultato" del loro "investimento" nel nido, da intendersi anche sotto il profilo dell'impiego delle loro risorse economiche (€). Gli esiti di questa prima rilevazione vengono rappresentati attraverso i due grafici, in riferimento a coloro che hanno terminato il percorso al nido (grafico a sinistra) e a coloro che lo proseguono (grafico a destra).

fine percorso al nido



Il dato risulta funzionale anche alla *Valutazione dell'Impatto Sociale*, di cui s'è detto al § 3.2.6 .

fine anno educativo



grado di soddisfazione

Nel complesso, si rileva come la soddisfazione delle famiglie risulti *ampiamente oltre alle loro aspettative* e rappresenti, da parte loro, un'*attribuzione di valore* all'offerta educativa del nido, declinata in termini di collaborazione e fiducia.

Il riconoscimento conferito assume, per la Cooperativa, una particolare valenza in termini di significato, in quanto tra i vari *stakeholder* i bambini e i loro genitori rappresentano quelli forse maggiormente coinvolti nella *mission* di cui al § 1.3.



3. relazione socio - ambientale

3.2.8. Fornitori

I fornitori vengono distinti in due specifiche categorie: i fornitori di giochi / dotazioni igienico sanitarie / servizi di pulizie; i fornitori di beni e servizi che non impattano (direttamente) sull'utenza.

Tale distinzione vuole porre l'accento proprio sulla necessaria attenzione verso gli approvvigionamenti di beni e servizi che generano un impatto diretto sui bambini.

Nel concreto, verso entrambe le tipologie di forniture, per quanto con intensità differenziata, viene sviluppata, un'attenta valutazione dei fornitori, sia in fase di loro scelta che di controllo delle relative forniture nel tempo.

La valutazione periodica dei fornitori e la tempestiva identificazione di tutte le circostanze in cui si possono verificare delle criticità al fine di mettere in atto le opportune azioni correttive, costituisce un importante strumento di garanzia nei confronti dei destinatari dei nostri servizi.

3.2.9. Istituti di credito

Le relazioni in essere con gli istituti bancari si identificano principalmente per una fruizione dei servizi di credito ordinario quale la gestione di conti correnti bancari.

3.2.10. Federazione Cooperative e Mutue di Trieste



Nel corso del 2021-22 Il Guscio ha visto caratterizzarsi la relazione con la Federazione relativamente alla prevista revisione annuale, oltre alla partecipazione nei vari momenti di rappresentanza ed informativi da questa convocati.



3. relazione socio - ambientale

3.3 la dimensione ambientale

Nella Relazione Sociale, è opportuno prendere in considerazione anche le informazioni ambientali, che possono illustrare l'impatto dell'organizzazione su quello che può essere uno sviluppo sostenibile. In questo modo, la stessa Relazione Sociale andrà a configurarsi come una Relazione Socio – Ambientale, in grado di rappresentare in forma integrata l'impatto della Cooperativa sul territorio.

Nel presente BS, non disponendo allo stato di una sufficiente base di rilevazione dei dati, viene espressa la dimensione ambientale, prevalentemente in termini di dichiarazione d'intenti.

Si vuole assumere l'impegno di affrontare in modo strategico le problematiche ambientali, attraverso l'impiego di informazioni che mirano a individuare l'identità Ambientale della Cooperativa.

Si procederà, in prima battuta, nel corso dell'esercizio 2022-23, con:

— la definizione della politica ambientale, quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi ambientali della Cooperativa;

per poi intraprendere, con sistematiche modalità, la rilevazione delle:

— informazioni di carattere economico-finanziario – relative alla dimensione ambientale;

— informazioni di carattere qualitativo – in termini di approccio ambientale coerente con i valori aziendali dichiarati, attraverso la rilevazione di dati e indicatori di carattere quantitativo in merito alla performance ambientale del periodo.

Le informazioni e i dati considerati riguardanti la produzione dei servizi, i consumi e i diversi impatti prodotti dalle attività della Cooperativa, riguarderanno:

materiali: consumi di materiale per tipologia, in peso e volume / monitoraggio consumo carta / consumo carburanti / ecc.

materiali: % di materiali riciclati e di scarto

energia: % di energia da fonti rinnovabili

energia: % riduzione dei consumi tra un esercizio e il seguente

acqua: consumi in m³

acqua: % di riduzione, riuso, riciclaggio

rifiuti: quantità di rifiuti per tipo, in peso

rifiuti: % rifiuti per destinazione: discarica, incenerimento, riciclaggio o riuso

fornitori: numero fornitori coinvolti e % sul totale / introduzione fattori ambientali negli elementi di valutazione fornitori

investimenti e costi: spesa totale per le politiche ambientali e programmi di prevenzione (valore in €)

investimenti e costi: sanzioni per mancato rispetto delle norme ambientali (n. sanzioni e relativo valore in €)

investimenti e costi: formazione erogata al personale in materia ambientale e sulle prassi da adottare (n. ore / costo sostenuto / n. partecipanti)

risultati delle attività rilevati attraverso audit interno (n. non conformità / azioni correttive / osservazioni).

Oltre alla rilevazione degli indicatori relativi ai consumi, di cui alla pagina seguente, nel BS 2021-22 sarà presentata una prima rilevazione di alcuni indicatori per come sopra definiti.

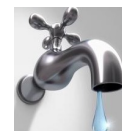


3. relazione socio - ambientale



3.3 la dimensione ambientale

Dal 2017-18, vengono rilevati, come indicatori ambientali, i consumi di **energia elettrica**, **acqua** e **gas per riscaldamento**, per quanto attiene alla struttura di Via delle Monache.



F1, F2, F3 - fasce orarie di consumo.

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
settembre17 agosto18	11.587,00	2.023,00	1.981,00	15.591,00

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
settembre18 agosto19	10.650,00	2.221,00	2.146,00	15.017,00

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
settembre19 agosto20	8.155,00	1.652,00	2.003,00	11.810,00

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
settembre20 agosto21	13.986,00	2.085,00	2.071,00	18.142,00

periodo	F1	F2	F3	TOT kWh
settembre21 agosto22	13.189,00	2.046,00	1.765,00	17.000,00

-3,7%

-21,4%

+53,6%

-6,3%

periodo	consumo Mq
settembre17 agosto18	190,00

periodo	consumo Mq
settembre18 agosto19	206,00

periodo	consumo Mq
settembre19 agosto20	204,50

periodo	consumo Mq
settembre20 agosto21	251,00

periodo	consumo Mq
settembre21 agosto22	249,00

+8,4%

-0,7%

+22,7%

-0,8%

periodo	consumo Mc
settembre17 agosto 8	6.342,00

periodo	consumo Mc
settembre18 agosto19	6.895,00

periodo	consumo Mc
settembre19 agosto20	5.172,00

periodo	consumo Mc
settembre20 agosto21	5.757,00

periodo	consumo Mc
settembre21 agosto22	6.069,00

+8,7%

-25,0%

+11,3%

+5,4%

4. sezioni integrative

4.1 giudizi e opinioni degli stakeholder

I punti di vista degli stakeholder assumono particolare importanza per la rendicontazione sociale della Cooperativa. Rispetto ai diversi interlocutori, si possono formulare le seguenti considerazioni.

Soddisfazione delle famiglie – è stata regolarmente rilevata quale componente importante delle informazioni documentate essenziali per il Sistema di Gestione della Qualità. Se ne da restituzione in termini di sintesi nel § 3.2.7.

Soddisfazione del personale – è stata effettuata, come detto al § 3.2.3.4 la rilevazione della soddisfazione del personale. Se ne da restituzione al medesimo §.

Giudizi e opinioni da parte di altri stakeholder – Nel corso del 2021-22 saranno valutate le opportunità e le modalità da adottare in merito alla rilevazione di giudizi e opinioni da parte di altri soggetti interessati alle attività della Cooperativa.

4.2 miglioramento del bilancio sociale

Per il miglioramento del Bilancio Sociale si terrà conto dei commenti e dei suggerimenti ricevuti dagli stakeholder coinvolti, per incrementare la completezza, la trasparenza, e la proattività del Bilancio stesso, in un processo necessariamente dialogico e in continuo sviluppo.



impegni per il futuro

obiettivo	azioni
miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione aziendale	perseguimento costante del pieno utilizzo della struttura controllo dei costi in termini di efficienza
saturazioni posti disponibili	promozione su social network partecipazione ad eventi (es. COM TS) svolgimento Open Day promozione seminari per genitori promozione laboratori
soddisfazione cliente	combinazione di tutte le azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi
miglioramento dell'efficacia	costante pratica dell'osservazione e della verifica, utilizzando al meglio i dati regolarmente rilevati applicazione di appropriate strategie educative per il perseguimento degli obiettivi determinati
miglioramento dell'efficacia	verifica della pianificazione delle attività (disponibilità immobili, funzionamento impianti, presenza educatori, presenza addetti servizi generali, disponibilità materiali didattici, ecc.) cura della continuità e dell'efficacia della comunicazione con le famiglie
miglioramento / mantenimento delle competenze professionali delle educatrici /educatori	lavoro per lo sviluppo delle competenze tecniche (approfondimenti tematici per gli aspetti pedagogico – educativi – relazionali) lavoro per lo sviluppo delle competenze trasversali, legando la crescita professionale, oltre che sul piano personale anche nel contesto del gruppo di lavoro
fidelizzazione educatrici / educatori	cura della comunicazione coinvolgimento delle educatrici nell'organizzazione periodica rilevazione del grado di soddisfazione e relativa restituzione svolgimento di colloqui tra coordinamento ed educatrici
efficienza delle strutture logistiche	regolare attuazione delle manutenzioni e tempestivi interventi in caso di qualsiasi "minaccia" venga a presentarsi
miglioramento della soddisfazione genitori	massima attenzione alle aspettative esplicite ed implicite da parte delle famiglie
mantenimento / miglioramento della continuità della relazione con le famiglie	colloqui con le famiglie riunioni con le famiglie



schema di correlazione

DECRETO 4 luglio 2019 - Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

§ 6. La struttura e il contenuto del bilancio sociale

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

STANDARD GBS (2013)

- Introduzione
- obiettivi del bilancio sociale
- metodo
- struttura
- principi di redazione
- correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
- percorso
- altre informazioni
1. Identità aziendale e contesto
 - 1.1. Assetto istituzionale
 - 1.1.1. assetto proprietà
 - 1.1.2. storia
 - 1.1.3. posizionamento sul mercato - [correlazione con analisi del contesto]
 - 1.1.4. organizzazione
 - 1.1.5. corporate governance
 - 1.1.6. Indicatori di corporate governance
 - 1.2. Valori di riferimento
 - 1.3. Missione
 - 1.4. Strategie e politiche
 - 1.5. Sistema Azienda
 - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
 - 1.5.2 performance economica e finanziaria
 - 1.5.3 sistema gestione qualità
 - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
 - 1.6. Aree di intervento
 2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
 - 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
 - 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
 - A. Remunerazione del Personale
 - B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
 - C. Remunerazione del Capitale di Credito
 - D. Remunerazione del Capitale di Rischio
 - E. Remunerazione dell'Azienda
 - F. Liberalità
 - G. Ambiente
 3. Relazione socio-ambientale
 - 3.1. Aspetti generali
 - 3.2. La dimensione sociale
 - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
 - 3.2.2. Personale
 - 3.2.3. Soci e Azionisti
 - 3.2.4. Finanziatori
 - 3.2.5. Pubblica Amministrazione
 - 3.2.6. Collettività
 - 3.2.7. Clienti
 - 3.2.8. Fornitori
 - 3.3. La dimensione Ambientale
 - 3.3.1. Aspetti generali
 - 3.3.1.1. Informazioni di carattere economico-finanziario
 - 3.3.1.2. Informazioni di carattere qualitativo
 - 3.3.1.3. Informazioni di carattere quantitativo
 - 3.3.2. Relazione ambientale
 - 3.3.2.1. Identità Ambientale
 - 3.3.2.2. Aspetti ambientali diretti
 - 3.3.2.3. Aspetti ambientali indiretti
 - 3.3.3. Tavola degli indicatori ambientali
 4. Sezioni integrative
 - 4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder
 - 4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale
 5. Appendice
 - 5.1. Informazioni per la determinazione del Valore Aggiunto
 - 5.2. Schemi di traslazione dal conto economico di esercizio ai prospetti del Valore Aggiunto
 - 5.3. Il Piano dei Conti Ambientali

Rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.];
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.];

viene data evidenza dello schema di correlazione attraverso il ricorso ad un codice cromatico (dove a colore uguale c'è la corrispondenza in merito ai contenuti).

